



Ilva S.p.A. in amministrazione straordinaria

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Relazione Trimestrale
ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999
della procedura di amministrazione
straordinaria relativa alle società

Ilva S.p.A. in amministrazione straordinaria
Ilvaform S.p.A. in amministrazione straordinaria
Ilva Servizi Marittimi S.p.A. in amministrazione straordinaria
Taranto Energia S.r.l. in amministrazione straordinaria
Socova S.a.s. in amministrazione straordinaria
Tillet S.a.s. in amministrazione straordinaria
Partecipazioni Industriali S.p.A. in amministrazione
straordinaria

referita al periodo 1° gennaio 2021 – 31 marzo 2021

Sommario

PREMESSA	5
Parte I - Attività durante l'amministrazione straordinaria	7
1. Attività della Procedura.....	8
1.1 Perimetro del Gruppo Ilva: società del gruppo per cui è stata chiesta l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria	8
1.2 Riunioni del Comitato di Sorveglianza/istanze di autorizzazione presentate al Ministero dello Sviluppo Economico	9
1.3 Aggiornamento procedure di accertamento dello stato passivo del Gruppo Ilva	9
1.4 Costi della procedura	10
2. Aggiornamenti sul Programma	10
2.1 Piano relativo ad interventi volti a garantire sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nei Comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola - Art. 1 comma 8.5, D.L.4 dicembre 2015, n. 191, e s.m.i 10	
2.2 Aggiornamento sull'andamento finanziario.	11
2.3 Dismissioni degli asset no core	12
Parte II - Attività corrente	13
1. Prosecuzione dell'attività d'impresa	14
2. Principali azioni e misure implementate in relazione alle prescrizioni AIA	15
3. Dati sulla qualità dell'aria in prossimità dello stabilimento di Taranto	23
4. Sicurezza sul luogo di lavoro – Infortunistica.....	25
5. Gestione del personale	29
5.1 Occupazione	29
5.2 Ammortizzatori Sociali	29
5.3 Progetti Risorse Umane	29
5.4 Formazione	30
5.5 Dettaglio forza lavoro Gruppo Ilva	30
6. Accadimenti legali/giudiziari	31
Parte III - Situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo	42
1. Premessa	43
2. Andamento economico, patrimoniale e finanziario al 31 marzo 2021	45

PREMESSA

In data 21 gennaio 2015, il Ministro dello Sviluppo Economico, a seguito dell'istanza presentata dal Commissario Straordinario ex D.L. n. 61/2013 (conv. in L. n. 89/2013) dott. Piero Gnudi, ha disposto con proprio decreto l'ammissione di Ilva S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria a norma dell'art. 2 D.L. 23 dicembre 2003, n. 347 (di seguito, la "**Procedura**").

Con il medesimo decreto, il Ministro dello Sviluppo Economico (di seguito, anche "**MISE**") ha nominato Commissari Straordinari della Procedura il dott. Piero Gnudi, il prof. Enrico Laghi e l'avv. Corrado Carrubba.

Con sentenza del 28 gennaio 2015, pubblicata in data 30 gennaio 2015, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza di Ilva S.p.A. in amministrazione straordinaria (di seguito, "**Ilva**"), nominando quale giudice delegato la dott.ssa Caterina Macchi, poi sostituita, con decreto del Presidente del Tribunale di Milano in data 23 ottobre 2019, dalla Dott.ssa Vincenza Agnese.

In data 19 febbraio 2015, il MISE ha altresì nominato il Comitato di Sorveglianza, composto dal prof. M. Confortini (Presidente), dal dott. E. Sgaravato (esperto), dall'avv. M. Cesare (esperto), da ENI S.p.A. (creditore) e da Intesa San Paolo S.p.A. (creditore).

In data 29 dicembre 2015, i Commissari Straordinari di Ilva, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, hanno presentato al MISE la versione definitiva del programma di Ilva e delle controllate in a.s. redatto ai sensi dell'art. 4, comma 2, D.L. 23 dicembre, n. 347 (di seguito, il "**Programma**"). In data 4 gennaio 2016, il MISE, con proprio decreto, ha approvato il Programma.

In data 23 aprile 2019, con riferimento alle procedure di Amministrazione Straordinaria delle società Ilva S.p.a, Ilva Servizi Marittimi S.p.a., Ilvaform S.p.a., Taranto Energia S.r.l., Socova S.a.s., Tillet S.a.s. e Partecipazioni Industriali S.p.a., sono stati nominati, con decorrenza a far data dall'1 giugno 2019, in sostituzione dei dimissionari Avv. Corrado Carrubba, Dott. Piero Gnudi, Prof. Enrico Laghi, i seguenti Commissari:

- dott. Francesco Ardito,
- avv. Antonio Lupo
- dott. Antonio Cattaneo

I sopracitati Commissari entranti, ai sensi dell'art 1. Comma 2, con effetto immediato, sono stati richiesti di cooperare con il precedente collegio Commissariale nella gestione delle procedure di amministrazione straordinaria delle predette società.

In data 21 giugno 2019, con decreto ministeriale, vista la lettera del 23 maggio 2019, con la quale il dott. Antonio Cattaneo dichiarava di non poter assumere le funzioni di commissario straordinario, è stato nominato il Prof. Alessandro Danovi quale membro del collegio commissariale.

Rispettivamente in data 1° luglio e 26 luglio 2019, la composizione del Comitato di Sorveglianza ha riportato le seguenti modifiche: nomina di Mercitalia Rail S.r.l. e S.A.V. S.r.l. F.Ili Santagata in qualità di creditori in sostituzione di Eni S.p.a. ed Intesa SanPaolo S.p.a. e nomina del Dott. P. G. Demarchi Albengo a Presidente del Comitato di Sorveglianza in sostituzione del dimissionario Prof. Avv. M. Confortini. In data 30 novembre 2020, è stato nominato quale membro esperto del Comitato di Sorveglianza il Dott. M. Maceroni, in sostituzione del dimissionario Avv. M. Cesare.

Nella presente relazione sono riportati, ove possibile, soltanto gli aggiornamenti relativi al periodo di riferimento, mentre per quanto qui non riportato si richiama il contenuto delle precedenti relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999 sino al dicembre 2020.

È stato predisposto un sito internet - www.gruppoilvaines.it - sul quale vengono pubblicate tutte le informazioni inerenti la Procedura.

Milano, 17 Maggio 2021

I Commissari Straordinari

Firmato digitalmente da

FRANCESCO ARDITO

CN = FRANCESCO ARDITO
O = ILVA SPA IN AMMINIST. STRAORDINARIA
C = IT

Dott. Francesco Ardito

Firmato digitalmente da

ANTONIO LUPO

CN = ANTONIO LUPO
O = ILVA SPA IN AMMINIST. STRAORDINARIA
C = IT

Avv. Antonio Lupo

Firmato digitalmente da

ALESSANDRO DANОВI

CN = ALESSANDRO DANОВI
O = ILVA SPA IN AMMINIST. STRAORDINARIA
C = IT

Prof. Alessandro Danovi

Parte I - Attività durante l'amministrazione straordinaria

1. Attività della Procedura

1.1 Perimetro del Gruppo Ilva: società del gruppo per cui è stata chiesta l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria

Con riferimento alle procedure di ammissione delle società Ilva S.p.A., Taranto Energia S.r.l., Ilva Servizi Marittimi S.p.A., Ilvaform S.p.A., Tillet S.a.s., Socova S.a.s. e Partecipazioni Industriali S.p.A. (già Riva Fire S.p.A. in liquidazione), a far data dal 30 settembre 2019 non vi sono aggiornamenti da segnalare, pertanto si richiama integralmente il contenuto del presente paragrafo delle precedenti relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999. Tali società sono identificate nella presente relazione come "Gruppo Ilva" ovvero "Società in A.S."

Con riferimento agli avvenimenti relativi alla società francese S.L.D. S.A. e alla società greca Hellenic Steel Company S.A. in liquidazione ("**HSC**") parimenti a far data dal 30 settembre 2019 non vi sono aggiornamenti da segnalare, pertanto si prega di fare riferimento a quanto riportato nel presente paragrafo delle precedenti relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999.

1.2 Riunioni del Comitato di Sorveglianza/istanze di autorizzazione presentate al Ministero dello Sviluppo Economico

Nel corso del periodo oggetto della presente relazione (1° gennaio 2020 – 31 marzo 2020) il Comitato di Sorveglianza si è riunito nelle date sotto elencate, in occasione delle quali ha esaminato, tra le altre, e per quanto di competenza delle società in A.S. volta a volta interessate, le seguenti questioni:

- 12 gennaio 2021:
 1. Istanza ex art. 42 d.lgs. 270/99 per l'autorizzazione alla sottoscrizione di un accordo transattivo con il Comune di Taranto, A.m.a.t. Spa e A.m.i.u Spa del 21 dicembre 2020 e relativo allegato;
 2. Istanza ex art. 42 d.lgs. 270/99 per autorizzazione a sottoscrizione di un accordo di modifica del Contratto tra le società del Gruppo Ilva e le società del Gruppo ArcelorMittal e relativi allegati;
 3. Nota di autorizzazione del 31 dicembre 2020, a firma del Ministro Patuanelli, alla sottoscrizione dell'accordo di modifica del Contratto tra le società del Gruppo Ilva e le società del Gruppo ArcelorMittal;
 4. Nota del 31 dicembre 2020, a firma dei Commissari di Ilva in A.S., di presa atto e accettazione del Piano Industriale aggiornato ai fini della modifica del Contratto di fitto di ramo di azienda;
 5. Varie ed eventuali.

- 12 febbraio 2021:
 1. Istanza ex art. 42 d.lgs. 270/99 integrazione CIGS data 10 febbraio 2021;
 2. Varie ed eventuali.

1.3 Aggiornamento procedure di accertamento dello stato passivo del Gruppo Ilva

In data 15 gennaio 2021 sono stati resi esecutivi gli stati passivi relativi alle domande di insinuazione al passivo di Ilva e Taranto Energia c.d. ultratardive (ai sensi dell'art. 101, co. 4, L.F.), il cui relativo progetto di stato passivo era stato depositato a novembre 2020.

Di seguito si riportano i dettagli degli stati passivi resi esecutivi:

	n cronologici	Petitum				Importo ammesso da GD				Data esecutività SP
		Prededuzione	Privilegio	Chirografo	Totale	Prededuzione	Privilegio	Chirografo	Escluso	
Ilva	65	2.850.679	3.773.601	5.688.741	12.313.021	525.337	264.710	210.164	11.312.810	15/01/2021

	n cronologici	Petitum				Importo ammesso da GD				Data esecutività SP
		Prededuzione	Privilegio	Chirografo	Totale	Prededuzione	Privilegio	Chirografo	Escluso	
Taranto Energia	5	-	6.419.223	55.221.313	61.640.536	-	-	-	61.640.536	15/01/2021

Con riferimento ai giudizi di opposizione ex art. 98 della Legge Fallimentare contro i decreti che hanno reso esecutivi gli stati passivi tempestivi e tardivi ed eventuali ricorsi in Cassazione:

- per Ilva sono pendenti n. 35 giudizi di opposizione e n. 67 ricorsi in Cassazione;
- per Partecipazioni Industriali sono pendenti n. 1 giudizi di opposizione e n. 2 ricorsi in Cassazione;

- per Taranto Energia sono pendenti 3 giudizi di opposizione e n. 1 ricorso in Cassazione;
- per Ilva Servizi Marittimi sono pendenti n. 3 ricorsi in Cassazione;
- nei confronti di Tillet e Socova non sono state presentate opposizioni.

1.4 Costi della procedura

In ottemperanza alla circolare MISE del 22 gennaio 2016, Ilva ha predisposto all'interno del sito *internet* una sezione, denominata "*Trasparenza*", per il recepimento degli obblighi informativi di cui alla circolare sopra menzionata.

Nel rispetto delle disposizioni, si allega il prospetto dei costi della procedura al 31 marzo 2021 (**ALL. 1**) e il prospetto degli incarichi professionali e di consulenza come da circolare MISE sopra richiamata (**ALL. 2**).

2. Aggiornamenti sul Programma

Con riferimento all'esecuzione del Programma dell'amministrazione straordinaria predisposto dai Commissari Straordinari ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del D.L. 23 dicembre 2003, n. 347, secondo l'indirizzo della cessione, autorizzata con decreto del MISE in data 4 gennaio 2016, alla procedura competitiva espletata e alla definizione del contratto di affitto con obbligo di acquisto sottoscritto in data 28 giugno 2017 con AM InvestCo Italy S.p.A., si richiama quanto riportato nel presente paragrafo delle precedenti relazioni trimestrali al 31 dicembre 2020.

Si rammenta che AM InvestCo Italy S.p.A. nel corso della presente trattazione viene identificata anche con le diciture AM, AMI, ArcelorMittal e ArcelorMittal Italia, con la precisazione che ArcelorMittal Italia S.p.A. è soggetto giuridico diverso da AM InvestCo Italy S.p.A..

2.1 Piano relativo ad interventi volti a garantire sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nei Comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola - Art. 1 comma 8.5, D.L.4 dicembre 2015, n. 191, e s.m.i

A far data dal 30 settembre 2020 non vi sono aggiornamenti da segnalare rispetto a quanto riportato nelle precedenti relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999, che qui si intendono integralmente richiamate.

2.2 Aggiornamento sull'andamento finanziario.

(OMISSIS)

(OMISSIS)

2.3 Dismissioni degli asset no core

a) Asset no core - Stabilimenti

Con riferimento alle due procedura di vendita dei complessi immobiliari di Torino e di Varzi (PV), si segnala che, entro il termine previsto del 29 gennaio 2021, non sono pervenute offerte vincolanti.

In data 15 febbraio 2021 sono stati pertanto avviati due nuovi esperimenti di vendita mediante pubblicazione di appositi avvisi sulla piattaforma di società di servizi specializzata in aste online, con rispettive scadenze per la presentazione di offerte vincolanti per l'acquisto previste in data 7 maggio 2021 per il complesso immobiliare di Torino e in data 5 novembre 2021 per il complesso immobiliare di Varzi.

b) Asset no core - Appartamenti

Nel periodo di riferimento e a far data dal 31 marzo 2020 non vi sono aggiornamenti da segnalare; si rinvia a quanto riportato nel presente paragrafo delle precedenti relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999.

Parte II - Attività corrente

1. Prosecuzione dell'attività d'impresa

Al 31 marzo 2021, i ricavi delle vendite e prestazioni, pari 38,1 mln/€, sono relativi principalmente al canone di affitto (€ 37,7 mln/€).

Il credito complessivo netto nei confronti di ArcelorMittal Italia ammonta a 720,6 mln/€ di cui 566,5 mln/€ relativi alla vendita dei magazzini materie prime e prodotti finiti, il cui incasso è previsto al termine del contratto di affitto, per 31,4 mln€ relativi alla vendita del magazzino ricambi e consumabili oltre al canone di affitto per 122,4 mln/€ e altri crediti per 0,3 mln/€.

L'ammontare complessivo delle ore di sospensione CIGS e CIG covid nel trimestre di riferimento è stato di 934.208, corrispondenti al 98% delle ore lavorabili, per un numero medio di risorse pari a 1.798 unità

Al 31 marzo 2021 per effetto delle conciliazioni per incentivi all'esodo sono usciti dal Gruppo Ilva nr. 1.269 lavoratori, con un incremento nel primo trimestre 2021 di 12 unità.

Nel periodo si è dato corso ai richiami di quota parte di lavoratori di ILVA Taranto in CIGS per essere adibiti alle attività di bonifica, così come rappresentato alle Organizzazioni Sindacali di riferimento nei diversi incontri tenuti.

Nel periodo sono continuate le attività di bonifica e decontaminazione.

Si ricorda che nel 2017 è stato emesso un prestito obbligazionario sottoscritto dal Fondo Unico di Giustizia finalizzato all'attuazione e alla realizzazione del piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria. I valori rinvenienti dalla sottoscrizione del prestito obbligazionario sono stati versati in un Patrimonio Destinato e gestiti con contabilità sparata secondo la previsione degli artt. 2447-bis e seguenti del Codice civile. Il Patrimonio Destinato a fine marzo 2021 ammonta a 878,0 mln/€. Si rimanda al paragrafo sull'andamento finanziario per maggiori dettagli di movimentazione.

2 Principali azioni e misure implementate in relazione alle prescrizioni AIA

Nell'ambito delle periodiche procedure di comunicazioni dati/informazioni, ai sensi del Contratto di Affitto, AMI ha comunicato quanto sotto riportato.

Di seguito sintesi degli interventi e/o misure nella Tabella A e un dettaglio degli stessi nella Tabella B.

PRINCIPALI AZIONI E MISURE IMPLEMENTATE IN RELAZIONE ALLE PRESCRIZIONI AIA - PROGETTI CONTENUTI NEL RAPPORTO COMMISSARI

Tabella A - Aggiornamento al 31 MARZO 2021

INTERVENTI NELLE AREE PRODUTTIVE (DAL 01 NOVEMBRE 2018 IN GESTIONE AD ARCELOR MITTAL)				
AREA INTERVENTO	Speso al 31 Ott 2018 (€/1000)	Speso dal 1° Nov 2018 al 31/03/2021 (€/000)	Spesa totale totale al 31/03/2021 (€/000)	Spesa Totale al 31/03/2021 - solo prescrizioni attuate durante gestione AMI (€/000)
AREA IMPIANTI MARITTIMI PER GESTIONE MATERIE PRIME	€ -	€ -	€ -	€ -
AREA PARCHI STOCCAGGIO MATERIE PRIME	€ 69.656	€ 178.134	€ 247.791	€ 120.242
AREA NASTRI - TORRI DI COLLEGAMENTO ed EDIFICI	€ 76.386	€ 35.155	€ 111.541	€ 11.568
AREA COKERIA	€ 64.943	€ 80.187	€ 145.130	€ 38.034
AREA GESTIONE ROTTAMI FERROSI e ACCIAIERIA	€ 26.102	€ 4.200	€ 30.302	€ 12.138
AREA ALTOFORNO	€ 10	€ 890	€ 900	€ -
AREA AGGLOMERATO	€ 7.375	€ 21.879	€ 29.254	€ -
PIANO ACQUE METEORICHE	€ 6.271	€ 25.866	€ 32.136	€ 3.150
PIANO ACQUE DI PROCESSO	€ 96	€ 7.446	€ 7.542	€ 7.542
PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (PMC)	€ -	€ -	€ -	€ -
ALTRE PRESCRIZIONI IN AREE PRODUTTIVE	€ 41.800	€ 6.463	€ 48.263	€ -
Prescrizioni AIA modificate dal DPCM 2017	€ -	€ -	€ -	€ -
PA - TOTALE PIANO AMBIENTALE	€ 292.640	€ 360.221	€ 652.860	€ 192.674
PR - TOTALE PIANO RIFIUTI	€ 21.432	€ 35.426	€ 56.857	€ 27.587
TOTALE IMPORTO PAGATO (PA+PR)	€ 314.072	€ 395.646	€ 709.718	€ 220.261

PA - Piano Ambientale
PR - Piano Rifiuti

INTERVENTI NELLE AREE ESCLUSE - COMPETENZA ILVA IN AS DAL 01 NOVEMBRE 2018				
AREA INTERVENTO	Speso al 31 Ott 2018 (€/1000)	Speso dal 1° Nov 2018 al 31/03/2021 (€/000)	Spesa totale totale al 31/03/2021 (€/000)	Spesa Totale al 31/03/2021 - solo prescrizioni attuate durante gestione AMI (€/000)
AREE ESCLUSE DAL PERIMETRO DI ACQUISIZIONE - PIANO RIFIUTI			€ -	€ -

PRINCIPALI AZIONI E MISURE IMPLEMENTATE IN RELAZIONE ALLE PRESCRIZIONI AIA - PROGETTI CONTENUTI NEL RAPPORTO COMMISSARI
 Tabella B - Aggiornamento al 31 Marzo 2021

INTERVENTI NELLE AREE PRODUTTIVE (DAL 01 NOVEMBRE 2018 IN GESTIONE AD ARCELOR MITTAL)		Stato attuazione		DATI DA RAPPORTO COMMISSARI AL 31/03/2021						
AREA INTERVENTO	Elenco prescrizioni riesame AIA prot DVA-DEC-2012- 547 - PIANO AMBIENTALE	Attuata	In corso	PPM CODE	Descrizione progetto	Speso al 31 Ott 2018 (€/000)	Speso dal 1° Nov 2018 al 31 Mar 2021 (€/000)	Speso Totale al 31/03/2021 (€/000)	Speso Totale al 31/03/2021 - prescrizioni attuate durante gestione AMI (€/000)	
AREA IMA GESTIONE MATERIE PRIME						0	0	0	0	
AREA PARCHI STOCCAGGIO MATERIE PRIME	Pr. q/bis - Misure di messa in sicurezza d'emergenza della falda superficiale - Pump&Treat <i>Prescrizione AIA attuata al 31.12.2018</i>	X (31.12.2018)		119828	119828-30 P12A A/968 RAW MATERIALS YARDS SOIL AND GROUNDWATER DECONTAMINATION AIA - TARANTO	601	3.797	4.399	4.399	
	Pr. 1 - Completa copertura Parco Minerale <i>Copertura completata al 31.12.2019</i>	X (31.12.2019)	X	119826	119826-28 P12 A/696 IRON ORES YARD COVERING AIA - TARANTO	31.974	65.302	97.275	97.275	
	Pr. 1 - Completa copertura Parco Fossile <i>In corso</i>		X	119825	119825-27 P11 A/697 COAL YARD COVERING (STACKERS TRANSFERRED IN 125702) AIA - TARANTO	20.395	78.162	98.557		
			X	125702	125702-290 NSD-525 STACKER RECLAIMERS FOR COAL YARD AIA - TARANTO	0	12.496	12.496		
	Pr. 4 - Completa copertura Parchi Minori: CALCARE <i>Prescrizione AIA attuata</i>	X		119823	119823-24 P10 A/416 - LIMESTONE YARD COVERING AIA - TARANTO	11.758	787	12.545	12.545	
	Pr. 4 - Completa copertura Parchi Minori: OMO <i>In corso</i>		X	120108	120108-23 P10 A/987 ORE BLENDING YARD COVERING AIA - TARANTO	3.478	7.883	11.361		
	Pr. 4 - Completa copertura Parchi Minori: AGL/Sud <i>In corso</i>		X	123509	123509-284 P10 A/60 SOUTH SINTERING YARD COVERING AIA - TARANTO	1.107	3.062	4.170		
	Pr. 4 - Completa copertura Parchi Minori: AGL/Nord <i>In corso</i>		X	123510	123510-285 P10 A/1000 NORTH SINTERING YARD COVERING AIA - TARANTO Previously integrated with A/60	0	0	0		
	Pr. 4 - Pavimentazione Parco LOPPA <i>Attività completata (n°6 banchi di 8)</i>	X (30.09.2019)		119824	119824-25 P10 A/417 BF SLAG YARD PAVING AIA - TARANTO	344	4.751	5.095	5.095	
	Pr. 4 - Pavimentazione Parco LOPPA <i>Attività completata (n°6 banchi di 8)</i>	X (30.09.2019)		134374	134374-336 P10 A/1001 BF SLAG PAVEMENT ORDERS (NOT Patrimonio destinato) - AIA TARANTO	0	928	928	928	
	Pr. 4 - Installazione barriere frangivento in area Parco LOPPA <i>In corso</i>		X	120109	120109-26 P10 A/417 BF SLAG YARD WIND FENCES AIA - TARANTO	0	966	966		
	AREA PARCHI STOCCAGGIO MATERIE PRIME						€ 69.656	€ 178.134	€ 247.791	€ 120.242

NASTRI - TORRI DI COLLEGAMENTO ED EDIFICI	Pr. 6 - Completa copertura nastri trasportatori e cadute		X	119815	119815-14 P09 A/379 CONVEYOR BELTS ENCLOSURES - LIME KILNS AIA - TARANTO	13.665	2.665	16.331	
	In corso								
	Pr. 6 - Completa copertura nastri trasportatori e cadute		X	119816	119816-15 P09 A/403 CONVEYOR BELTS ENCLOSURES - BLAST FURNACE NUMBER 2 AIA - TARANTO	704	289	993	
	In corso								
	Pr. 6 - Completa copertura nastri trasportatori e cadute		X	119817	119817-16 P09 A/404 CONVEYOR BELTS ENCLOSURES - SINTERING AIA - TARANTO	10.036	1.980	12.016	
	In corso								
	Pr. 6 - Completa copertura nastri trasportatori e cadute		X	119818	119818-17 P09 A/406 CONVEYOR BELTS ENCLOSURES - BLAST FURNACE NUMBER 4 AIA - TARANTO	1.839	986	2.825	
	In corso								
	Pr. 6 - Completa copertura nastri trasportatori e cadute		X	119819	119819-18 P09 A/410 CONVEYOR BELTS ENCLOSURES - RAW MATERIALS YARDS FEEDING AIA - TARANTO	24.659	17.553	42.213	
	In corso								
	Pr. 6 - Completa copertura nastri trasportatori e cadute		X	119820	119820-19 P09 A/411 CONVEYOR BELTS ENCLOSURES - BLAST FURNACE HARBOUR PEERS AIA - TARANTO	3.542	2.724	6.266	
	In corso								
	Pr. 6 - Completa copertura nastri trasportatori e cadute		X	119821	119821-20 P09 A/413 A/487 CONVEYOR BELTS ENCLOSURES - COKE OVENS / BYPRODUCTS AIA - TARANTO	15.851	3.411	19.262	
	In corso								
	Pr. 6 - Completa copertura nastri trasportatori e cadute		X	119822	119822-21 P09 A/641 CONVEYOR BELTS ENCLOSURES - STEEL SCRAP YARD AIA - TARANTO	68	0	68	
	In corso								
	Pr. 16.i - Chiusura edifici di gestione materiale polverulento - Cokeria	X		119841	119841-46 P36 A/154 SEALING AND DEDUSTING OF COKE OVEN BUILDINGS AIA - TARANTO	2.986	324	3.310	3.310
	Prescrizione AIA attuata al 31.12.2018	(31.12.2018)							
	Pr. 16.i - Chiusura edifici di gestione materiale polverulento - Sili CEC	X		119874	119874-48 P36 A/984 SILI CEC AIA - TARANTO	1.491	1.649	3.140	3.140
	Prescrizione AIA attuata al 31.12.2018	(31.12.2018)							
Pr. 16.i - Chiusura edifici di gestione materiale polverulento - Stock House 4	X		119875	119875-49 P36 A/448 SEALING AND DEDUSTING OF STOCK HOUSE AFO /BF 4 AIA - TARANTO	1.051	2.397	3.448	3.448	
Prescrizione AIA attuata al 31.12.2018	(31.12.2018)								
Pr. 16.i - Chiusura edifici di gestione materiale polverulento - OMO/2	X		119873	119873-47 P36 A/454 SEALING AND DEDUSTING OF SINTERING BUILDINGS AIA - TARANTO	407	518	925	925	
Prescrizione AIA attuata al 31.12.2018	(31.12.2018)								
Pr. 16.i - Chiusura edifici di gestione materiale polverulento - PCI	X		119876	119876-50 P36 A/459 SEALING AND DEDUSTING OF PCI BUILDING AIA - TARANTO	88	657	745	745	
Prescrizione AIA attuata al 31.12.2018	(31.12.2018)								
AREA NASTRI - TORRI DI COLLEGAMENTO ed EDIFICI						€ 76.386	€ 35.155	€ 111.541	€ 11.568

AREA COKERIA BATTERIE 5-6	Pr. 16.e - Dismissione Batterie n 3-4 oppure 5-6 <i>In corso</i>		X	131652	131652-323 NSD-553 COKE OVEN BATTERIES 5_6 DEMOLITION - AIA TARANTO	0	0	0	
AREA COKERIA BATTERIE 7-8	Pr. 16.m - Batteria 7-8 Sistema di regolazione della pressione ai forni <i>In corso</i>		X	119728	119728-7 P07 A/96 BATTERIES 7-8 INDIVIDUAL PRESSURE CONTROL SYSTEM AIA - TARANTO	4.666	3.221	7.887	
	Pr. 37 - Batteria 7-8 Miglioramento del sistema di aspirazione allo sfornamento <i>In corso</i>		X	119838	119838-43 P34 A/973 BATTERIES 7-8 COKE SIDE DUST CAPTURE AIA - TARANTO	787	4.165	4.951	
	Pr. 42 - Batteria 7-8 Costruzione nuovo filtro camino n.4 <i>In corso</i>		X	119730	119730-9 P07 A/762 COKE OVEN 7/8 - FILTER T STACK N. 4 AIA - TARANTO	8.003	471	8.474	
	Pr. 49 - Batteria 7-8 Installazione nuova doccia n.4-bis <i>In corso</i>		X	119729	119729-8 P07 A/97 COKE OVEN 7/8 - QUENCHING TOWER N. 4 BIS AIA - TARANTO	1.287	5.493	6.780	
AREA COKERIA BATTERIE 9-10	Pr. 16.f - Batteria 9-10 rifacimento refrattari <i>In corso</i>		X	119731	119731-10 P08 A/81 BATTERIES 9 AND 10 REFRACTORIES WORKS AIA - TARANTO	19.994	22.222	42.217	
	Pr. 16.f - Batteria 9-10 - Sistema di regolazione della pressione ai forni <i>In corso</i>		X	119812	119812-11 P08 A/82 BATTERIES 9 AND 10 INDIVIDUAL PRESSURE CONTROL SYSTEM AIA - TARANTO	2.836	7.856	10.692	
	Pr.37 - Batteria 9-10 Miglioramento del sistema di aspirazione allo sfornamento <i>Completata</i>	X (01/03/21)		119839	119839-44 P34 A/974 BATTERIES 9-10 COKE SIDE DUST CAPTURE AIA - TARANTO	2.414	15.727	18.140	18.140
	Pr. 42 - Batteria 9-10 Costruzione nuovo filtro camino n.5 <i>Completata</i>	X (01/03/21)		119814	119814-13 P08 A/763 BATTERIES 9 AND 10 FILTER T STACK N. 5 AIA - TARANTO	7.295	3.835	11.130	11.130
	Pr.49 - Batteria 9-10 Installazione nuova doccia n.5 <i>Completata</i>	X (01/03/21)		119813	119813-12 P08 A/85 BATTERIES 9 AND 10 QUENCHING TOWER N. 5 AIA - TARANTO	4.697	4.067	8.764	8.764
BATTERIA 11	Pr. 16.l - Batteria 11 Sistema di regolazione della pressione ai forni <i>In corso</i>		X	119724	119724-3 P06 A/94 BATTERIES 11 INDIVIDUAL PRESSURE CONTROL SYSTEM AIA - TARANTO	0	100	100	
AREA COKERIA BATTERIA 11/12	Pr. 37 - Batteria 11/12- Miglioramento del sistema di aspirazione allo sfornamento <i>In corso</i>		X	119840	119840-45 P34 A/975 BATTERIES 11-12 COKE SIDE DUST CAPTURE AIA - TARANTO	1.598	4.603	6.201	
	Pr. 49 - Batteria 11/12 Installazione nuova doccia n.6 <i>In corso</i>		X	119725	119725-4 P06 A/95 COKE OVEN 11/12 - QUENCHING TOWER N. 6 AIA - TARANTO	4.654	3.689	8.342	
AREA COKERIA BATTERIA 12	Pr. 16.o - Batteria 12 Sistema regolazione della pressione ai forni <i>In corso</i>		X	119726	119726-5 P06 A/101 BATTERIES 12 INDIVIDUAL PRESSURE CONTROL SYSTEM AIA - TARANTO	2.065	540	2.605	
	Pr. 42 - Batteria 12 Costruzione nuovo filtro camino n.7 <i>In corso</i>		X	119727	119727-6 P06 A/158 COKE OVEN 11/12 - FILTER T STACK N. 7 AIA - TARANTO	4.604	1.307	5.911	
AREA COKERIA	Pr. 42 - Impianto desolfurazione gas <i>In corso</i>		X	120138	120138-68 P94 A/840 COKE OVEN GAS DESULPHURIZATION PHASE I AIA - TARANTO	44	2.892	2.936	
				130149	130149-308 NSD-539 COKE OVEN GAS DESULPHURIZATION PHASE II AIA - TARANTO -	0	0	0	
AREA COKERIA						€ 64.943	€ 80.187	€ 145.130	€ 38.034
AREA GRF e ACCI-2	Pr. 16h/70c - area GRF: installazione cappe mobili lato TNA (I"fase) e lato AFO (II" fase) <i>Completata installazione cappe mobili lato TNA al 31/12/2018.</i>	X (Fase I)		119829	119829-33 P26 A/209 MOBILE HOODS METAL SCRAP AREA SMP AIA - TARANTO	9.521	2.617	12.138	12.138
	Pr. 16h/70c - area GRF: realizzazione Barriera frangivento <i>In corso</i>		X	120126	120126-34 P26 A/988 WIND FENCES METAL SCRAP AREA SMP AIA - TARANTO	0	638	638	
	70.a - Realizzazione nuovo impianto DES Acciaieria 1 <i>In corso</i>		X	119957	119957-31 P20 A/191 STEEL N°1 DESULPHURIZATION AIA - TARANTO	9.358	417	9.775	
	70.a - Realizzazione nuovo impianto DES Acciaieria 2 <i>In corso</i>		X	119958	119958-32 P21 A/192 STEEL N°2 DESULPHURIZATION AIA - TARANTO	7.223	528	7.751	
AREA GESTIONE ROTTAMI FERROSI e ACCIAIERIA						€ 26.102	€ 4.200	€ 30.302	€ 12.138

AREA ALTOFORNO	Pr.18 - Demolizione Altoforno 3 <i>In corso</i>	X (Fase I)		120127	120127-51 P388 A/655 BLAST FURNACE n°3 - DEMOLITION AND WASTE DISPOSAL PHASE I AIA - TARANTO	10	890	900	0
			X	123301	123301-283 P388 A/655 BLAST FURNACE n°3 - DEMOLITION AND WASTE DISPOSAL PHASE II AIA - TARANTO	0	0	0	
AREA ALTOFORNO						€ 10	€ 890	€ 900	€ -
AREA AGGLOMERATO	Pr. 55-57 Area AGL: Installazione filtri <i>In corso</i>		X	120104	120104-1 P03 A/175 MEROS FILTER (SINTER PLANT) AIA - TARANTO	7.375	21.879	29.254	
	AREA AGGLOMERATO						€ 7.375	€ 21.879	€ 29.254
PIANO ACQUE METEORICHE Area_Coperture	Pr. UA7 - Raccolta acque delle coperture Parchi Maggiori (2ª pioggia) <i>In corso</i>		X	119827	119827-29 P12 A/993 IRON/COAL YARD COVERAGES: 2ª RAIN MANAGEMENT AIA - TARANTO	0	17.000	17.000	
	Pr. UA7 - Trattamento acque delle coperture in area Parchi Maggiori (Minerale e Fossile) e parchi minori (Agl sud, Loppa) <i>In corso</i>		X	120434	120434-63 AM9 + AM6 PHASE I (P50E2 A/661- P50C1 A/662 - P50B3 A/699 - P50B2 A981 - P50B1 A/980 AM9 RAIN WATER COLLECTING AND TREATMENT BF/1 , B/F SLAG YARD, SINTER SOUTH AND ORE/COAL COVERAGES) AIA - TARANTO	134	4.525	4.659	
Pr. UA7 - Trattamento acque delle coperture in area Parchi Minori (AGL/S - Loppa) <i>In corso</i>		X							
PIANO ACQUE METEORICHE Stabilimento (aree_a caldo)	Pr. UA9- Raccolta e tratt. acque aree AFO 1-2 e Z.L. <i>Fase II</i>		X	122964	122964-281 AM9 + AM6 PHASE II RAIN WATER TREATMENT AIA - TARANTO	0	0	0	
	Pr. UA9- Raccolta e tratt. acque aree ACC1e Z.L. <i>Fase II</i>		X						
	Pr. UA7 - Trattamento acque delle coperture in area Parchi Minori (AGL/N - OMO) <i>In corso</i>		X						
	Pr. UA9- Raccolta e tratt. acque aree AFO4-5 e Z.L. <i>In corso</i>		X						
PIANO ACQUE METEORICHE Area_Coperture	Pr. UA7 - Raccolta acque coperture in area Parchi Minori (CALCARE) <i>In corso</i>		X	134376	134376-338 P50B1 A/695 Limestone Coverage rain water collecting - AIA TARANTO	287	163	449	
	Pr. UA7 - Trattamento acque delle coperture in area Parchi Minori (Calcare) <i>In corso</i>		X	120129	120129-53 P50A A/684 AM4 RAIN WATER COLLECTING AND TREATMENT SEA-IRF-PCA (UA10) AIA - TARANTO	2.347	580	2.927	
Pr. UA9- Raccolta e tratt. acque aree AFO4-5 e Z.L. <i>In corso</i>		X							
PIANO ACQUE METEORICHE Area_IRF_SEA_PCA	Pr. UA10 - Gestione acque meteoriche in area IRF-SEA -PCA <i>In corso</i>		X	120130	120130-54 P50A A/983 IRON REMOVAL PLANT FOR POWDER STOCKPILE AIA - TARANTO	0	1.157	1.157	1.157
	Pr. UA10 - Gestione e rimozione di cumuli non trattati di sorie di acciaieria nell'area IRF <i>Completata</i>	X							
	Pr. UA10 - Gestione e rimozione di cumuli non trattati di sorie di acciaieria nell'area IRF <i>Completata</i>	X							
PIANO ACQUE METEORICHE Area_IMA	Pr. UA8-24/25/26 - Gestione acque meteoriche IIª sporgente <i>In corso</i>		X	119878	119878-58 P50D1 A/667 AM1 2ª PIER RAINWATER MANAGEMENT AIA - TARANTO	675	280	955	
	Pr. UA8-24/25/26 - Gestione acque meteoriche IIIª sporgente <i>In corso</i>		X	119879	119879-59 P50D2 A/668 AM2 3ª PIER RAINWATER MANAGEMENT AIA - TARANTO	1.110	0	1.110	
	Pr. UA8-24/25/26 - Gestione acque meteoriche Vª sporgente <i>In corso</i>		X	119880	119880-60 P50 D3 A/671 AM3 5ª PIER AND COIL YARD RAINWATER MANAGENT AIA - TARANTO	1.237	0	1.237	
PIANO ACQUE METEORICHE STABILIMENTO (AREE A CALDO)	Pr. UA9- Raccolta e tratt. acque aree FOC1, GRF e Z.L. <i>In corso</i>		X	120128	120128-52 P50A A/683 AM5 RAINWATER COLLECTING AND TREATMENT GRF-FOC1 (UA9) AIA - TARANTO	163	0	163	
	Pr. UA9- Raccolta e tratt. acque aree ACC2, FOC2 e Z.L. <i>In corso</i>		X	120132	120132-56 P50C2 A/663 AM8 RAIN WATER COLLECTING AND TREATMENT STEELMAKING n°2 / LIME KILNS n°2 AIA - TARANTO	114	49	163	
	Pr. UA9- Raccolta e tratt. acque aree COK e Z.L. <i>In corso</i>		X	120133	120133-62 P50E1 A/660 AM11 RAIN WATER TREATMENT COKE OVEN AIA - TARANTO	129	55	184	
PIANO ACQUE METEORICHE						€ 6.271	€ 25.866	€ 32.136	€ 3.150

PIANO ACQUE DI PROCESSO AREA COK AFO LAF	Pr. UA11 - Trattamento acque di processo area COK <i>Completata</i>	X (31/12/20)		120137	120137-66 P50F A/670 INDUSTRIAL WATER TREATMENT COKE OVEN AIA - TARANTO	24	2.975	2.998	2.998				
	Pr. UA11 - Trattamento acque di processo area AFO <i>Completata</i>	X (31/12/20)		120136	120136-65 P50E4 A/701 INDUSTRIAL WATER TREATMENT BLAST FURNACES PHASE I AIA - TARANTO	0	3.927	3.927	3.927				
	Pr. UA11 - Trattamento acque di processo area LAF <i>Completata</i>	X (31/12/20)		131972	131972-324 NSD-554 Cold Rolling Waste Water treatment plant - AIA TARANTO	0	388	388	388				
	Pr. UA11 - Adeguamento dei sistemi di monitoraggio agli scarichi <i>Attività completata</i>	X		119883	119883-69 P95 A/979 AUTOMATIC WATER DRAIN MONITORING SYSTEM AIA - TARANTO	73	156	228	228				
PIANO ACQUE DI PROCESSO						€	96	€	7.446	€	7.542	€	7.542
PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (PMC)						0	0	0	0				
ALTRE PRESCRIZIONI IN AREA ILVA	Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto» <i>In corso</i>		X	134375	134375-337 P32 S/2031, S/2032, S/2033, A/876, A/877, A/878 ASBESTOS GENERAL - AIA TARANTO	4.607	630	5.237					
	Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto» <i>In corso</i>		X	119895	119895-99 P32A2 Asbestos (Coke oven plant area) AIA TARANTO	0	0	0					
	Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto» <i>In corso</i>		X	119896	119896-100 P32B4 Asbestos (Steel shop electrical maintenance) AIA TARANTO	0	18	18					
	Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto» <i>In corso</i>		X	119897	119897-101 P32C1 Asbestos (HSM/1) AIA TARANTO	0	0	0					
	Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto» <i>In corso</i>		X	119898	119898-102 P32C2 Asbestos (Plate mill) AIA TARANTO	0	138	138					
	Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto» <i>In corso</i>		X	119899	119899-103 P32C3 Asbestos (Cold rolling mill) AIA TARANTO	0	0	0					
	Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto» <i>In corso</i>		X	119900	119900-104 P32C4 Asbestos (HSM/2) AIA TARANTO	0	0	0					
	Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto» <i>In corso</i>		X	119901	119901-105 P32C5 Asbestos (STRIP FINISHING MILL) AIA TARANTO	0	0	0					
	Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto» <i>In corso</i>		X	119902	119902-106 P32G1 Asbestos (LOGISTICS/WAREHOUSE) AIA TARANTO	0	0	0					
	Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto» <i>In corso</i>		X	119933	119933-107 P32H Asbestos (TECHNICAL GAS PRODUCTION) AIA TARANTO	15	11	26					
	Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto» <i>In corso</i>		X	119934	119934-108 P32I Asbestos (ENERGY FACILITIES) AIA TARANTO	0	155	155					
	Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto» <i>In corso</i>		X	119935	119935-109 P32N Asbestos (MAIN ELECTRICAL WORKSHOP) AIA TARANTO	0	286	286					
	Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto» <i>In corso</i>		X	119936	119936-110 P32W Asbestos (GENERAL SERVICES) AIA TARANTO	0	36	36					
	Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto» <i>In corso</i>		X	139619	139619-362 P32G3 BONIFICA AMIANTO AREA LOG/IMA2 (AIA) AIA - TARANTO	0	0	0					
	Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto» <i>In corso</i>		X	139611	139611-354 P32A7 BONIFICA AMIANTO AREA PCA (AIA) AIA - TARANTO	0	0	0					
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	119886	119886-72 P33A2 Fire Prevention certificate (Coke oven plant area) TARANTO	1.171	479	1.650					
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	119887	119887-73 P33A4 Fire Prevention certificate (Blast Furnace) TARANTO	4.572	350	4.923					
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	119888	119888-74 P33A5 Fire Prevention certificate (Ironmaking Byproducts) TARANTO	1.349	289	1.639					
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	119889	119889-75 P33B Fire Prevention certificate (Steelmaking) TARANTO	278	59	337					
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	119890	119890-76 P33C2 Fire Prevention certificate (Plate mill) TARANTO	2.928	123	3.051					
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	119891	119891-77 P33C4 Fire Prevention certificate (hsm/2) TARANTO	1.171	248	1.418					
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	119892	119892-78 P33H Fire Prevention certificate (Technical gas production) TARANTO	1.915	374	2.289					
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	119893	119893-79 P33N Fire Prevention certificate (main electrical workshop) TARANTO	1.506	45	1.552					

ALTR E PRESCRIZIONI IN AREA ILVA	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120139	120139-80 P33 Fire Prevention certificate (General) TARANTO	640	8	648	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120140	120140-81 P33A1 Fire Prevention certificate (Raw Material Area) TARANTO	73	66	139	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120141	120141-82 P33A3 Fire Prevention certificate (Sinter plant) TARANTO	5.123	9	5.132	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120142	120142-83 P33A6 Fire Prevention certificate (raw material No 1 harbour dock) TARANTO	106	32	137	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120143	120143-84 P33A7 Fire Prevention certificate (Lime Kiln) TARANTO	231	32	263	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120144	120144-85 P33C1 Fire Prevention certificate (HSM/1) TARANTO	1.988	315	2.303	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120145	120145-86 P33C3 Fire Prevention certificate (Cold rolling) TARANTO	4.214	434	4.647	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120146	120146-87 P33C5 Fire Prevention certificate (Strip finishing mill) TARANTO	137	20	157	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120147	120147-88 P33D Fire Prevention certificate (main mechanical workshop) TARANTO	1.140	79	1.219	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120148	120148-89 P33E Fire Prevention certificate (main buildings) TARANTO	118	55	173	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120149	120149-90 P33F Fire Prevention certificate (Pipe coating) TARANTO	2.974	494	3.469	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120150	120150-91 P33G Fire Prevention certificate (Logistics) TARANTO	198	10	208	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120151	120151-92 P33I Fire Prevention certificate (Energy facilities) TARANTO	3.698	827	4.525	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120152	120152-93 P33L Fire Prevention certificate (water treatment) TARANTO	180	0	180	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120153	120153-94 P33M Fire Prevention certificate (main mechanical workshop) TARANTO	83	0	83	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120154	120154-95 P33N1 Fire Prevention certificate (main electrical workshop) TARANTO	130	0	130	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120155	120155-96 P33O Fire Prevention certificate (health and safety dept.) TARANTO	200	0	200	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	120185	120185-97 P33P Fire Prevention certificate (Material testing lab) TARANTO	15	0	15	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	128821	128821-299 P33 Fire Prevention Risk Assessment 2019 Sinter / Blast Furnace	0	197	197	
	Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	128822	128822-300 P33 Fire Prevention Risk Assessment 2019 Steel Shop, Energy & Buildings	0	206	206	
Pr. UA20 - Certificato Prevenzioni Incendi - CPI - per lo Stabilimento: realizzazione interventi <i>In corso</i>		X	128823	128823-301 P33 Fire Prevention Risk Assessment 2019 Finishing	0	240	240		
Pr. UA21 - Interventi afferenti la <<tematica acustica>> <i>In corso</i>		X	119882	119882-67 P76 A/694 NOICE REDUCTION PROJECT AIA - TARANTO	65	0	65		
art.6 comma 1 del DPCM 2017 <i>In corso</i>		X	131974	131974-326 P61E A/738 DEMOLITION AND REMEDIATION OF EX OCD n°1 PUMPING STATION 3° PIER - AIA TARANTO	0	191	191		
Pr. art.13, comma 2 - «Programma organico di rimozione amianto» <i>In corso</i>		X	139600	139611-354 P32A7 BONIFICA AMIANTO AREA PCA (AIA) AIA - TARANTO	0	1	1		
T26.a -T26.b - P76-T44 <i>In corso</i>		X	119877	119877-57 P50D A/718 A/765 WATER RECOVERY AND REUSE PROJECT AIA - TARANTO	977	5	982		
ALTR E PRESCRIZIONI IN AREA ILVA						€ 41.800	€ 6.463	€ 48.263	€ -
Prescrizioni AIA modificate dal DPCM 2017						0	0	0	0
PA - TOTALE PIANO AMBIENTALE						€ 292.640	€ 360.221	€ 652.860	€ 192.674

AREA INTERVENTO	Elenco prescrizioni riesame AIA prot DVA-DEC-2012- 547 - PIANO AMBIENTALE	Attuata	In corso	PPM CODE	Descrizione progetto	Speso al 31 Ott 2018 (€/000)	Speso dal 1° Nov 2018 al 31 Mar 2021 (€/000)	Speso Totale al 31/03/2021 (€/000)	Speso Totale al 31/03/2021 - prescrizioni attuate durante gestione AMI (€/000)	
PIANO RIFIUTI	Pr. Parte I-AIA2011 - Adeguamento depositi temporanei ed impianto Pressa Vezzani <i>Prescrizione AIA attuata al 31.12.2018</i>	X (31.12.2018)		119834	119834-39 P27C A/401 - P27C1 A/970 TEMPORARY WASTE DUMPS AIA - TARANTO	4.271	1.351	5.622	5.622	
	Pr.UA3 - Dragaggi canali di scarico 1 e 2 <i>Prescrizione AIA attuata</i>	X (21.06.2019)		119835	119835-40 P27D A/677 REMOVAL OF SLUDGE FROM WASTE WATER DISCHARGE CHANNEL AIA - TARANTO	4.626	9.440	14.067	14.067	
	Pr. UA4 - Intervento di dismissione serbatoio 53 <i>Prescrizione AIA attuata al 31.12.2018</i>	X (31.12.2018)		119837	119837-42 P27F A/682 S3 TANK SITE SECURING AIA - TARANTO	2.575	1.617	4.193	4.193	
	Pr. UA26 - Fase1 (rimozione materiali), Fase 2 - indagini di caratterizzazione ambientale area PFU <i>Prescrizione AIA attuata al 31.12.2018</i>	X (31.12.2018)		119884	119884-70 P506 A/976 WORN OUT TYRES DUMP SITE SOIL DECONTAMINATION AIA - TARANTO	0	12	12	12	
	Pr. UA27 - Fase1 (rimozione materiali), Fase 2 - indagini di caratterizzazione ambientale area traversine <i>Prescrizione AIA attuata al 31.12.2018</i>	X (31.12.2018)		119885	119885-71 P505 A/977 RAILROAD TILES DUMP SOIL DECONTAMINATION AIA - TARANTO	0	42	42	42	
	Pr. UP2 - Rimozione del cumulo polveri e scaglie in area Parco Minerale <i>Attività in corso</i>		X	119836	119836-41 P27E A/704 POWDER AND SCALE PILE TO BE REMOVED OUT OF ORE YARD AIA - TARANTO	76	3.875	3.950		
	Pr. UP3 - Gestione dei materiali costituiti da "fanghi ACC-PAF e AFO" (Zona 2, circa 400.000 ton) <i>Attività di smaltimento in corso</i>		X	119832	119832-37 P27A9 A/985 BF SLUDGE DISPOSAL Zone n°2 AIA - TARANTO	0	11.778	11.778		
	Pr. UP6 - Prosecuzione dell'esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi sita in area cava "Mater Gratiae" <i>Prescrizione AIA attuata</i>	X (31.05.2019)		119833	119833-38 P27A7 A/710 NOT HAZARDOUS G2 WASTE DUMP SHUT/DOWN CLOSURE AIA - TARANTO	1.865	1.786	3.651	3.651	
	D. Lgs. 5/01/2015 - Realizzazione nuova discarica rifiuti pericolosi <i>Attività in corso</i>		X	119830	119830-35 P27A3 A/702 NEW HAZARDOUS WASTE DUMP AIA - TARANTO	1.892	1.248	3.140		
	D. Lgs. 5/01/2015 - Realizzazione nuova discarica rifiuti non pericolosi <i>Attività in corso</i>		X	119831	119831-36 P27A4 A/703 NEW NOT HAZARDOUS WASTE DUMP AIA - TARANTO	6.127	1.309	7.436		
	Gestione di materiali di scavo come rifiuto con riferimento agli interventi previsti nel DPCM 28/09/2017 <i>Attività in corso</i>		X	131033	131033-315 - AIA SITES EXCAVATED GROUND MANAGEMENT	0	2.967	2.967		
	PR - TOTALE PIANO RIFIUTI						€ 21.432	€ 35.426	€ 56.857	€ 27.587
	TOTALE IMPORTO PAGATO (PA+PR) al 31/03/2021						€ 314.072	€ 395.646	€ 709.718	€ 220.261

PA - Piano Ambientale
PR - Piano Rifiuti

INTERVENTI NELLE AREE ESCLUSE - COMPETENZA ILVA IN AS DAL 01 NOVEMBRE 2018		Stato attuazione		DATI DA RAPPORTO COMMISSARI AL 31/03/2021					
AREA INTERVENTO	Elenco prescrizioni riesame AIA prot DVA-DEC-2012- 547 - PIANO AMBIENTALE	Attuata	In corso	PPM CODE	Descrizione progetto	Speso al 31 Ott 2018 (€/000)	Speso dal 1° Nov 2018 al 31 Mar 2021 (€/000)	Speso Totale al 31/03/2021 (€/000)	Speso Totale al 31/03/2021 - prescrizioni attuate durante gestione AMI (€/000)
PRE - TOTALE PIANO RIFIUTI AREE ESCLUSE						€ -	€ -	€ -	€ -

3. Dati sulla qualità dell'aria in prossimità dello stabilimento di Taranto

Nell'ambito delle periodiche procedure di comunicazioni dati/informazioni, ai sensi del Contratto di Affitto, AMI ha comunicato quanto sotto riportato.

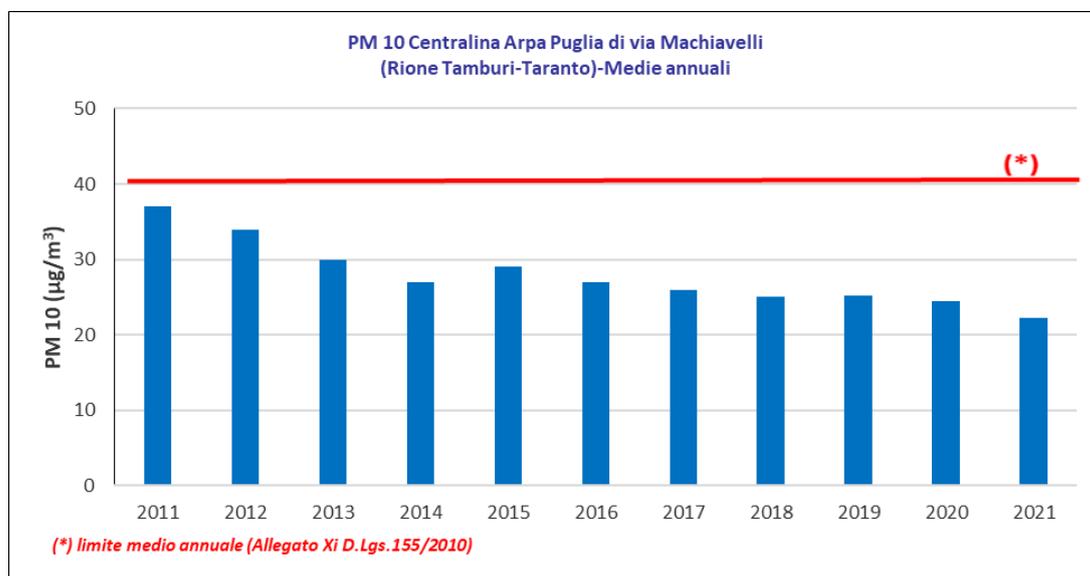
La qualità dell'aria esterna allo stabilimento di Taranto viene costantemente monitorata attraverso una rete di centraline gestite dall'ARPA Puglia i cui dati vengono resi disponibili al pubblico sul sito web di ARPA Puglia e formano oggetto di reportistica periodica effettuata da parte della stessa Agenzia.

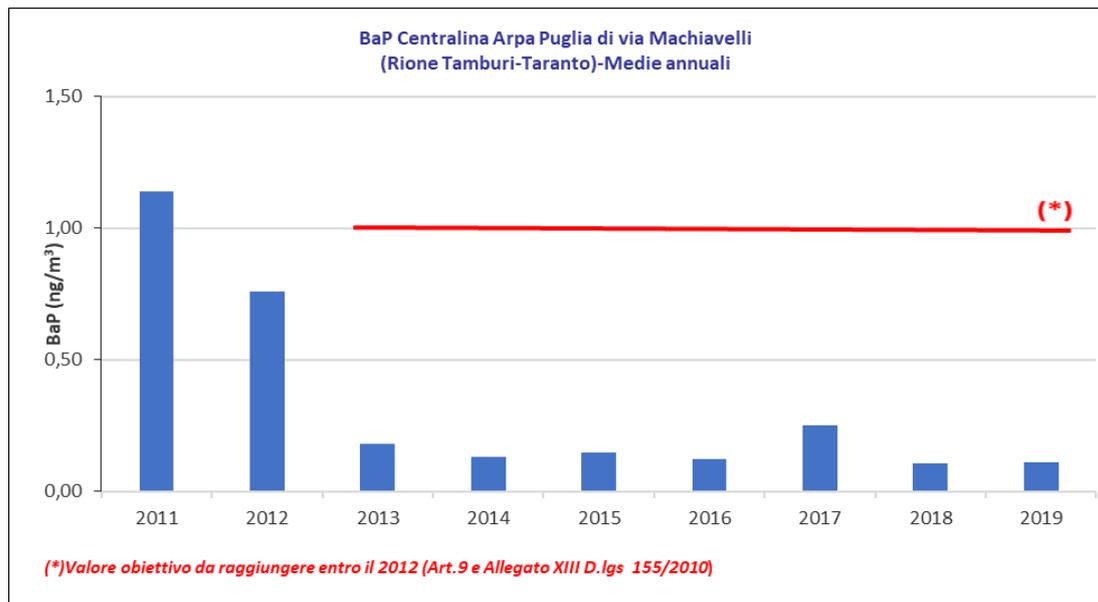
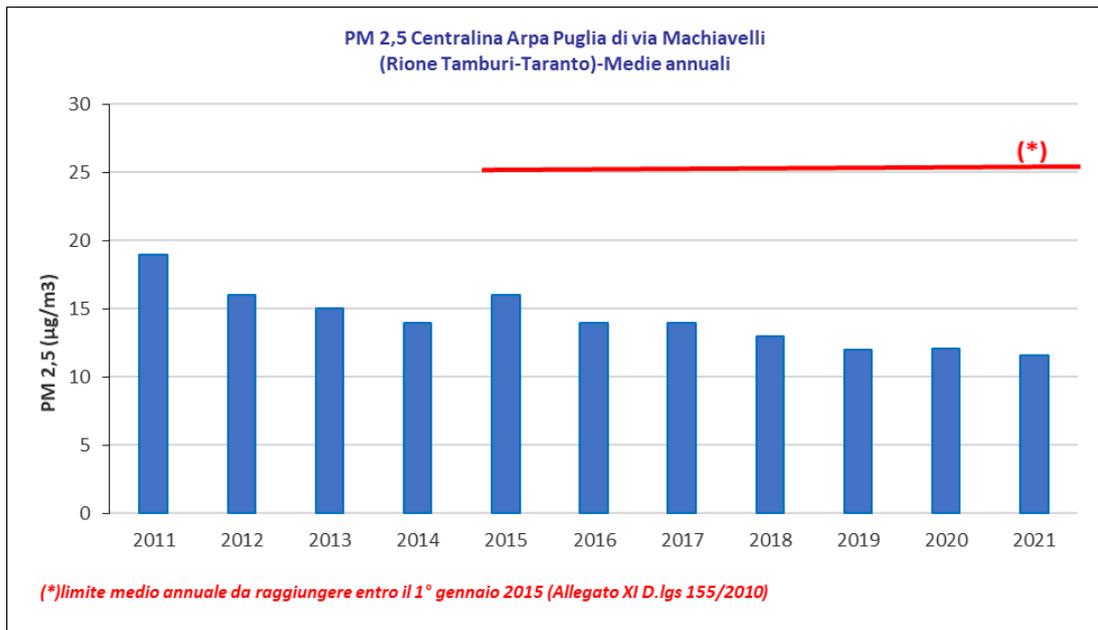
La centralina di via Machiavelli è quella più completa dal punto di vista di inquinanti monitorati ed è generalmente presa a riferimento per la caratterizzazione della qualità dell'aria nel quartiere Tamburi, vicino all'area industriale.

Nell'area in questione sono presenti, oltre ad ArcelorMittal Italia, anche altre attività industriali, l'attività portuale e importanti vie di comunicazione quali principalmente: Taranto-Reggio Calabria, Taranto-Brindisi e Taranto-Statte.

Tra i parametri monitorati nella suddetta centralina che hanno destato particolare attenzione per gli effetti sulla salute pubblica, vi sono le polveri sospese (PM10 e PM2,5) e il benzo(a)pirene. Inquinanti che, oltre ad avere diverse origini naturali e antropiche, sono anche riconducibili alle emissioni derivanti dall'attività produttiva dello stabilimento siderurgico.

Di seguito si riportano i grafici con gli andamenti elaborati sulla base dei dati disponibili resi pubblici da ARPA Puglia.



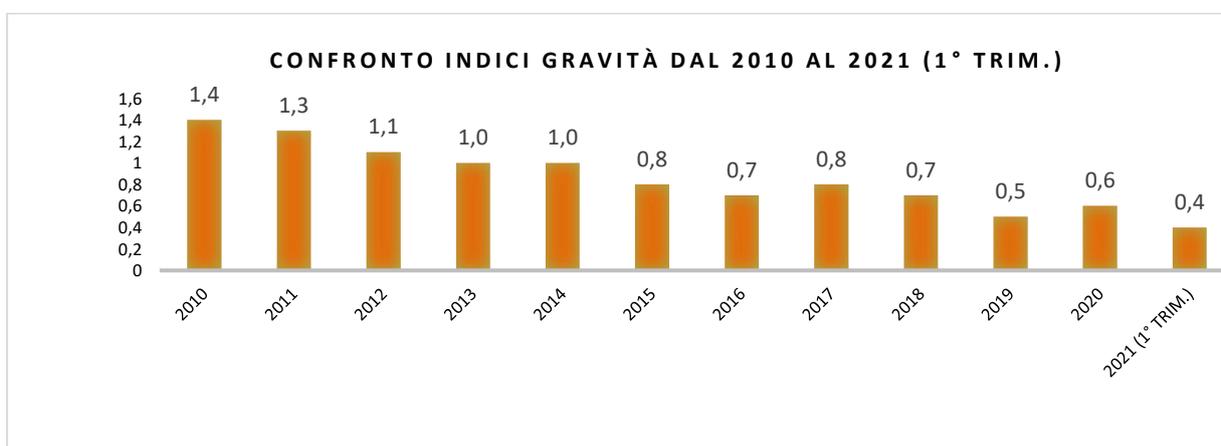
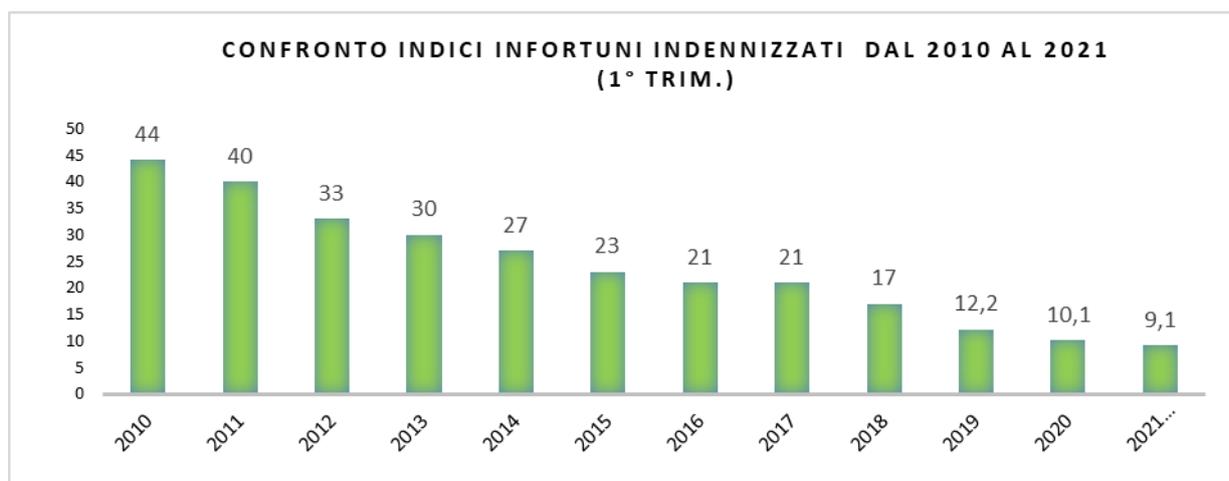
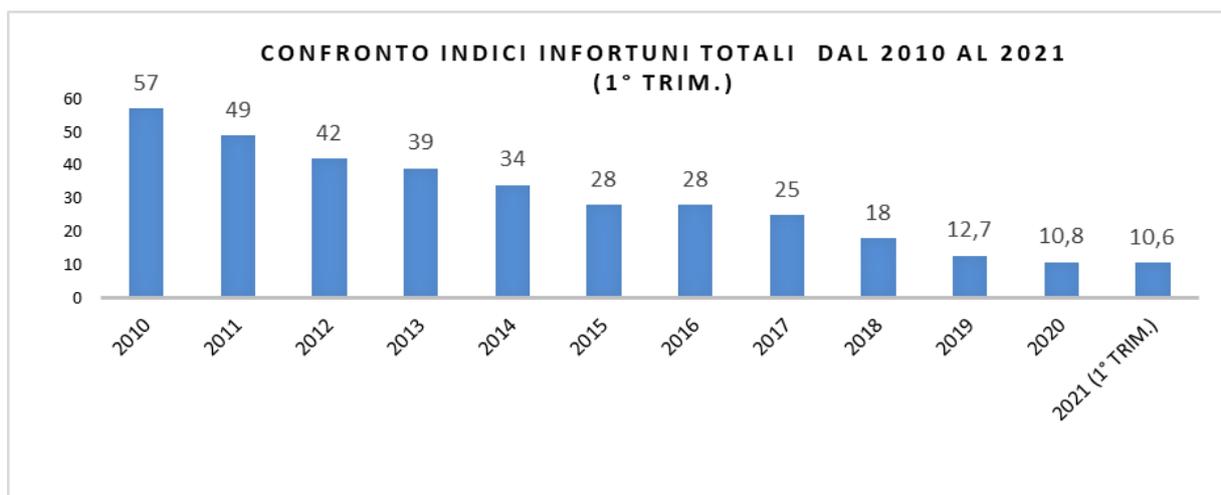


dati ad Agosto 2019; in attesa di aggiornamenti da parte dell'Arpa.

4. Sicurezza sul luogo di lavoro – Infortunistica

Nell'ambito delle periodiche procedure di comunicazioni dati/informazioni, ai sensi del Contratto di Affitto, AMI ha comunicato quanto sotto riportato.

Nel primo trimestre 2021 l'indice infortuni totali, l'indice infortuni indennizzati e l'indice di gravità, per l'intero gruppo ArcelorMittal (escluse le imprese di appalto), si sono attestati su valori pari a 10,6, 9,1 e 0,4 per l'indice di gravità. L'andamento degli stessi è riportato nei grafici.



In riferimento alle attività formative svolte nei vari siti del Gruppo, nel rispetto dei programmi di formazione annuali, costantemente aggiornati in funzione degli obblighi normativi e delle nuove attività schedate, è proseguito lo svolgimento di attività finalizzate a:

- fornire conoscenza dei rischi dello specifico lavoro, anche sulla base dell'esperienza operativa maturata,
- conoscere il corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale,
- illustrare il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro,
- trasmettere le informazioni relative alla gestione delle emergenze, ai rischi di incidenti rilevanti e alle procedure di lavoro.

Nel trimestre sono state erogate 33914 ore di formazione (fig.1), con 78495 partecipazioni registrate (fig.2), in diminuzione rispetto al periodo precedente. Il decremento di tali risultati è legato essenzialmente al blocco delle attività formative in aula determinato dall' emergenza COVID-19.



Fig.1

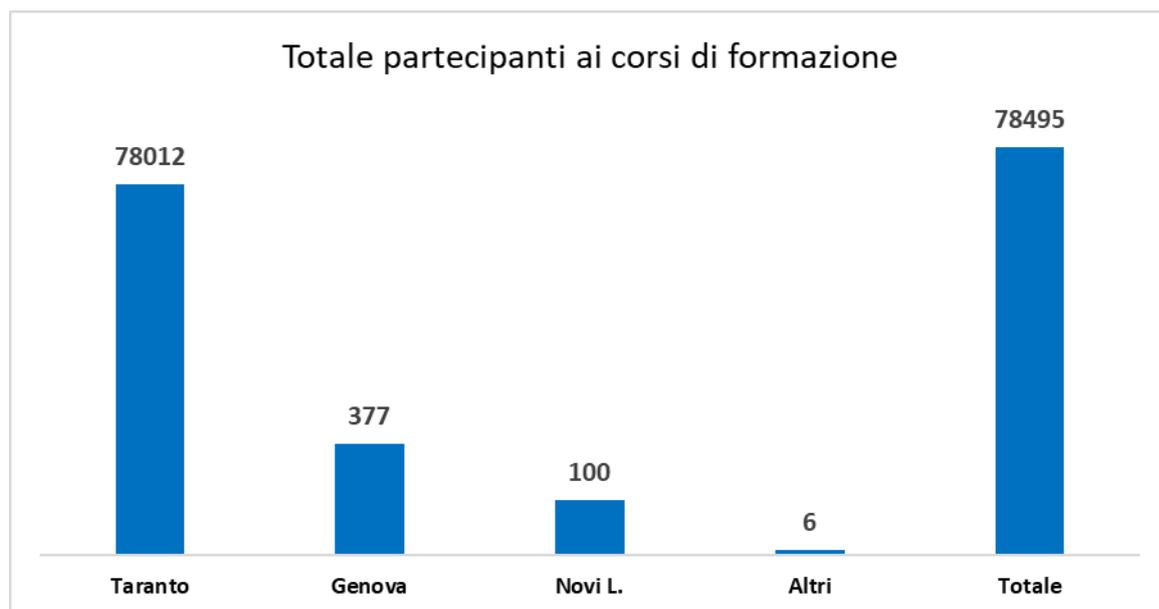


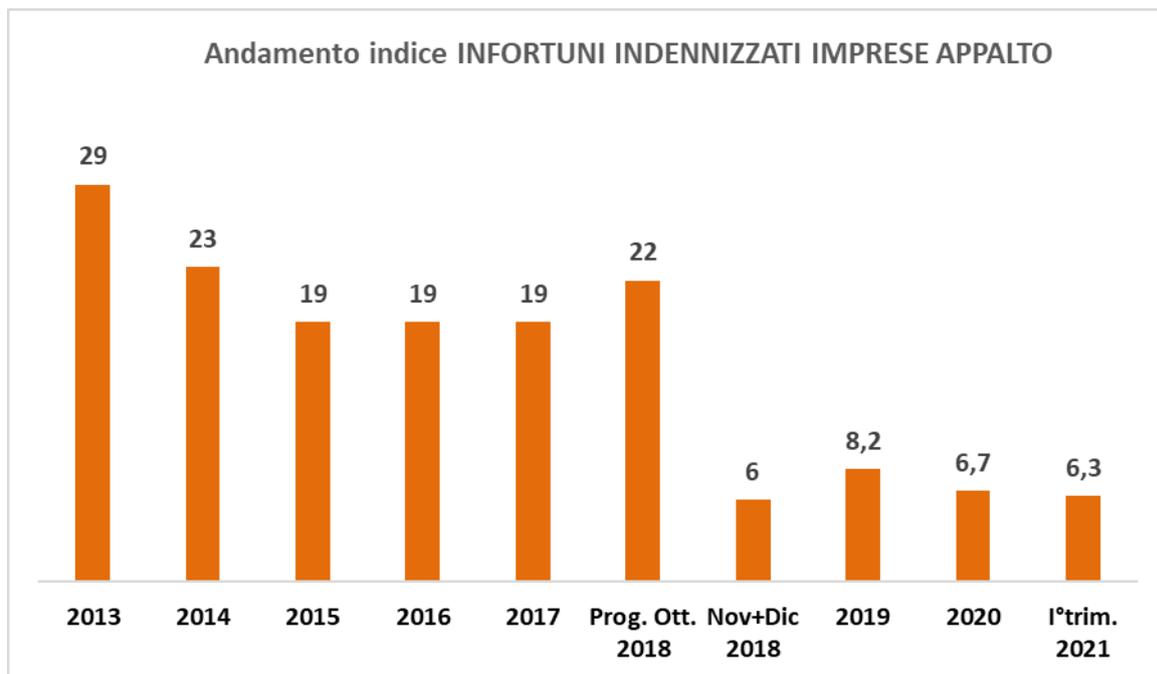
Fig. 2

Sono continuate le attività di monitoraggio dei lavori svolti dalle imprese appaltatrici.

Sono state eseguite, nel corso del primo trimestre 2021, n. 91 ispezioni nei cantieri. A fronte di tali ispezioni, nel trimestre, sono state formalizzate n.5 lettere di contestazione che hanno coinvolto n. 5 imprese.

È proseguita, nel sito di Taranto, l'attività di formazione di tutto il personale in ingresso al sito appartenente alle imprese appaltatrici. Nel trimestre sono stati coinvolti circa 1200 lavoratori delle imprese.

Relativamente ai dati infortunistici delle imprese d'appalto, il primo trimestre 2021 si è chiuso con un indice di frequenza pari a 6,3



È continuata l'analisi sistematica e la condivisione, tra tutti i responsabili di area e la Direzione di stabilimento, degli infortuni dei dipendenti, dei lavoratori delle imprese e dei near miss verificatisi con anche l'approfondimento di tematiche specifiche di prevenzione che interessano il sito.

Relativamente all'emergenza COVID-19, sono stati aggiornati i documenti di valutazione dei rischi con le Misure di Prevenzione e Protezione attuate per il contenimento del Coronavirus, nel rispetto di quanto disposto dal protocollo aziendale predisposto. Sono stati eseguiti controlli operativi per la verifica della corretta applicazione delle misure di prevenzione, sia nell'ambito degli ambienti di competenza aziendale che nei cantieri logistici delle imprese d'appalto.

Relativamente al sito di Taranto, si segnalano le seguenti ulteriori attività:

1. Relativamente alle attività di ispezione e monitoraggio dei materiali contenenti amianto e FAV, sono continuate le attività in campo che hanno interessato tutte le aree dello stabilimento. Le relazioni sono state trasmesse all'organo di vigilanza. I risultati acquisiti non hanno evidenziato criticità.
2. Per quanto attiene le attività di bonifica amianto, sono proseguiti i lavori di rimozione di materiali contenente amianto da una cabina elettrica presso l'impianto di laminazione a freddo. Risultano altresì avviate le attività di bonifica della nuova e vecchia sala pompe nafta (area

energia), del muro della sottostazione acciaieria (MDE), del nastro C 92 e del pavimento di una cabina del PCA. È stata infine completata la bonifica di interruttori in una sottostazione elettrica e la bonifica della sala pompe OCD sita al III sporgente.

3. Relativamente ai monitoraggi personali e ambientali di inquinanti aerodispersi previsti dal Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), predisposto dal Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture del Politecnico di Torino, a fronte dell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale avvenuto a dicembre 2018, è stato avviato l'iter per l'esecuzione delle campagne di monitoraggio da eseguirsi nel triennio 2019 – 2022. Sono stati conclusi i monitoraggi in area cokeria, sottoprodotti, OMO/AGL, punti evidenziati dalle analisi di falda e terreni, PLA, TUI e DTA. Sono in corso per le aree, LAB, AFO 1, AFO 4, ACC 1 e AGL 2 (ripetizioni annuali).

4. Risultano in corso le attività di monitoraggio effettuate settimanalmente sui piani di carica delle batterie secondo quanto disposto dall'AIA.

5. Per quanto attiene la valutazione dei rischi da esposizione ad agenti fisici, sono state concluse le attività di aggiornamento della valutazione del rischio da esposizione a campi elettromagnetici e a radiazioni ottiche artificiali e naturali. Concluso anche un approfondimento sui CEM.

6. Nel trimestre, inoltre, è proseguito l'aggiornamento della valutazione del rischio da esposizione ad agenti biologici in ambiente di lavoro (attività in corso).

5 Gestione del personale

5.1 Occupazione

La forza lavoro occupata in Ilva al 31 marzo 2021 è di 1905 (con un decremento di 21 unità rispetto al trimestre precedente), a cui si aggiunge 1 risorsa in somministrazione – staff leasing.

Le altre società italiane facenti parte del Gruppo assegnate alla presente gestione commissariale occupano 33 dipendenti (con un decremento di 1 unità rispetto al trimestre precedente) a cui si aggiunge 1 risorsa in somministrazione.

5.2 Ammortizzatori Sociali

Per quanto concerne Ilva, come conseguenza dell'accordo del 6 settembre 2018 e alle ragioni in esso sottese, è stato autorizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, da ultimo con Decreto del 20 ottobre 2020 e sino al 31 dicembre 2021, il ricorso alla CIGS per Amministrazione Straordinaria ex art. 7 co. 10 ter L. 236/93, con pagamento diretto da parte dell'INPS, in favore di un numero massimo di 1.892 dipendenti distribuiti come di seguito:

Taranto fino a 1.631 unità; Genova fino a 260 unità; Novi Ligure fino a 1 unità.

L'ammontare complessivo delle ore di sospensione nel trimestre di riferimento per i suddetti siti è stato di 934.208, corrispondenti al 98% delle ore lavorabili.

Per la sede di Milano, nel trimestre di riferimento, in esito alla prevista fase di informazione / consultazione sindacale, è stato attivato il ricorso alla CIG ordinaria con causale "Emergenza Covid Nazionale" con pagamento diretto da parte dell'INPS, in favore di un numero massimo di 34 lavoratori, per un iniziale periodo di 12 settimane.

L'ammontare complessivo delle ore di sospensione CIG-COVID nel trimestre di riferimento per il detto sito è stato di 336, corrispondenti al 2% delle ore lavorabili.

Per quanto riguarda le società controllate:

- per Taranto Energia, sempre come conseguenza dell'accordo del 6 settembre 2018 e alle ragioni in esso sottese, è stato autorizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, da ultimo con Decreto dell'8 ottobre 2020 e sino al 31 ottobre 2021, il ricorso alla CIGS per Amministrazione Straordinaria ex art. 7 co. 10-ter L. 236/93, con pagamento diretto da parte dell'INPS, in favore di un numero massimo di 12 unità.

L'ammontare delle ore di sospensione in CIGS nel trimestre di riferimento è stato di 6.144, corrispondenti al 100% delle ore lavorabili.

5.3 Progetti Risorse Umane

Anche al fine di dare esecuzione alle previsioni dell'Accordo del 6 settembre 2018, in base al quale tutti i lavoratori di ILVA che non avranno ricevuto una proposta assunzionale da parte di AMI o sue società affiliate, "potranno essere impiegati nelle attività esecutive e di vigilanza funzionali all'attuazione del piano di tutela ambientale e sanitaria...nonché in ulteriori interventi di bonifica, decontaminazione e risanamento ambientale...", la Società ha avviato il progetto di bonifica delle c.d. Aree Escluse.

Dopo una fase di informazione / consultazione con le competenti OO.SS., nel mese di maggio, la Società ha comunicato che per l'esecuzione delle attività di bonifica, in ausilio alle ditte specializzate, verranno impiegati dipendenti di ILVA e TARANTO ENERGIA sospesi in CIGS, che saranno a tal fine richiamati in servizio, previo superamento delle visite mediche di idoneità.

Per individuare i lavoratori da richiamare in servizio l'Azienda ha stilato una graduatoria contenente tutti i dipendenti sospesi in CIGS, ordinandoli secondo criteri "oggettivi" condivisi con le parti sociali, ovvero: maggiori carichi di famiglia ed anzianità aziendale.

Sulla base della suddetta graduatoria, dal mese di maggio sono cominciati i primi richiami che ha visto il coinvolgimento di circa 60 lavoratori.

Dopo la temporanea interruzione delle attività avvenuta il 31 ottobre 2020, d'intesa con le organizzazioni sindacali, a causa dell'aggravarsi della situazione da COVID-19, dal mese di gennaio 2021 sono ripresi i lavori con il coinvolgimento di ulteriori 70 lavoratori circa.

5.4 Formazione

I piani di formazione svolti in favore dei dipendenti di Taranto e Genova risultano conclusi nel primo trimestre 2020, alla cui relazione ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999 si rimanda per ulteriori dettagli.

5.5 Dettaglio forza lavoro Gruppo Ilva

società	forza al 31/03/2021							
	dir	qua	imp	equ	ope	tot	int	tot gen
ILVA MILANO	8	5	23	-	-	36	-	36
ILVA GENOVA	-	4	26	10	214	254	-	254
ILVA TARANTO	3	6	65	54	1.486	1.614	1	1.615
ILVA MARGHERA								
ILVA NOVI LIGURE	-	-	1	-	-	1	-	1
ILVA RACCONIGI								
ILVA PATRICA								
ILVA LEGNARO								
ILVA C.S. PADERNO								
ILVA ITALIA	11	15	115	64	1.700	1.905	1	1.906
CELESTRI LECCO	-	1	3	-	5	9	1	10
CELESTRI GALLARATE	-	1	6	-	5	12	-	12
CELESTRI S.R.L.	-	2	9	-	10	21	1	22
TARANTO ENERGIA S.R.L.	-	-	6	-	6	12	-	12
ILVAFORM S.P.A.								
ILVA SERVIZI MARITTIMI S.P.A.								
Controllate ILVA ITALIA	-	2	15	-	16	33	1	34
Totale GRUPPO ILVA ITALIA	11	17	130	64	1.716	1.938	2	1.940
ILVA S.A.								
ILVA AMERICA								
SOCOVA S.A.								
TILLET								
STE LYONNAISE DE DEROULAGE								
ILVA MAGHREB								
TUNISACIER S.A.								
HELLENIC STEEL	-	-	-	-	-	1	-	1
totale GRUPPO ILVA ESTERO	-	-	-	-	-	1	-	1
TOTALE GRUPPO ILVA	11	17	130	64	1.716	1.939	2	1.941

6 Accadimenti legali/giudiziari

Si riporta di seguito una breve illustrazione dei principali contenziosi civili e amministrativi e dei procedimenti penali pendenti (1).

Corte d'Appello di Milano R.G. 1412/19 (già R.G. 39161/2013 – Tribunale di Milano)

Valbruna Nederland B.V. / Ilva S.p.A. + altri - Esercizio abusivo dell'attività di direzione e coordinamento da parte di Riva Fire S.p.A.

Con comparsa di costituzione in data 27 febbraio 2015, Ilva si è costituita nel giudizio instaurato il 14 maggio 2013 da Valbruna Nederland B.V. nei confronti di Riva Fire S.p.A. e altri soggetti per il risarcimento del danno, quantificato in circa € 33 milioni, derivante dall'esercizio abusivo dell'attività di direzione e coordinamento su Ilva.

Ilva ha chiesto la prosecuzione del giudizio a seguito dell'interruzione determinata dall'ammissione di Ilva alla procedura di A.S. e ha fatto proprie tutte le argomentazioni e deduzioni, anche istruttorie, precedentemente formulate nella comparsa di costituzione del 27 novembre 2013 formulando, altresì, nei confronti di Riva Fire S.p.A. ed altri soggetti una richiesta di risarcimento danni per esercizio abusivo dell'attività di direzione e coordinamento per un importo non inferiore a circa € 484 milioni.

All'udienza di precisazione delle conclusioni del 13 dicembre 2016, preso atto dell'avvenuta ammissione di Riva Fire (ora Partecipazioni Industriali S.p.A.) alla procedura di amministrazione straordinaria, il Giudice ha dichiarato l'interruzione del giudizio. A seguito di ricorso per riassunzione presentato da Ilva, il Giudice ha fissato l'udienza del 12 settembre 2017 per la prosecuzione del giudizio.

In data 26 giugno 2017, in conformità a quanto previsto dall'accordo transattivo concluso in data 24 maggio 2017 da Ilva S.p.A. in A.S. (anche per conto di sue controllate), Partecipazioni Industriali S.p.A. in A.S. (già Riva Fire S.p.A. in Liquidazione, anche per conto della controllata Siderlux S.à.r.l.) e taluni membri della famiglia Riva (e società loro riferibili), Ilva S.p.A. in A.S. ha notificato a Partecipazioni Industriali S.p.A. in A.S. e ai Sig.ri Riva dichiarazione di rinuncia agli atti del giudizio.

(1) Per non appesantire la lettura della presente relazione, sono stati eliminati i riferimenti ai seguenti giudizi, trattati nelle precedenti relazioni trimestrali, in quanto gli stessi risultano definiti: (i) Giudizi di opposizione alla sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza di Ilva S.p.A. promossi rispettivamente da Riva Fire S.p.A. + altri e da Marilli e Scarnera (Tribunale di Milano – R.G. 14312/2015 e 15145/2015); (ii) Giudizi di annullamento del decreto del MISE del 21.1.2015 di ammissione di Ilva alla procedura di A.S. e dei decreti del MISE del 20.2.2015 di ammissione alla procedura di A.S. delle società controllate (Tar Lazio – R.G. 4047/2015 e 4049/2015); (iii) Adriano Riva - Annullamento del decreto del MEF del 2.4.2015 di autorizzazione all'emissione obbligazionaria (Tar Lazio – R.G. 6733/2015); (iv) Riva F.I.R.E. S.p.A. in liquidazione / MISE - Ministero della Salute - Ministero dell'Ambiente - Ilva S.p.A. - Commissario Straordinario - Impugnazione del primo commissariamento ex D.L. 61/2013 e del piano (Consiglio di Stato – R.G. 10724/2015); (v) Ilva - Azione risarcitoria nei confronti di Riva Fire per l'esercizio abusivo dell'attività di direzione e coordinamento (Tribunale di Milano - R.G. 21262/2017 (già R.G. 47998/2016); (vi) Annullamento del decreto del MISE del 4.1.2016 di autorizzazione all'esecuzione del programma di cessione dei complessi aziendali facenti capo ad Ilva (Tar Lazio – R.G. 1543/2016); (vii) Annullamento della nota del MISE del 4.4.2016 di diniego di accesso al "Programma dei Commissari Straordinari ai sensi dell'art. 4 comma 2 D.L. 23 dicembre 2003, n. 347" e alla "Relazione ai sensi dell'art. 4 D.L. 347/2003 sulle cause di insolvenza di Ilva S.p.A. in A.S." (Tar Lazio – R.G. 5161/2016); (viii) – R.G. 54953/2019 AM InvestCo Italy S.p.A. (+ altri) / ILVA S.p.A. in a.s. (+ altri) – Recesso dal Contratto di affitto con obbligo di acquisto dei rami d'azienda del 28 giugno 2017. ; (ix) TRIBUNALE DI MILANO – R.G. 12334/2020 CODACONS / ILVA S.p.A. in a.s. (+ altri) / AM InvestCo Italy S.p.A. (+ altri) – Reclamo avverso l'Ordinanza del 6.3.2020;(x) 7681/14 R.G.N.R. Procura Taranto - infortunio mortale Angelo Iodice del 4.9.14;(xi) TAR LAZIO – R.G. 9857/2015 Valbruna Nederland B.V. - Annullamento del decreto del MISE del 21.1.2015 di ammissione di Ilva alla procedura di A.S

All'udienza del 12 settembre 2017 il Giudice ha dichiarato l'estinzione della causa nei confronti di Ilva.

Il giudizio è, pertanto, definito nei rapporti tra Ilva e Partecipazioni Industriali S.p.A. in A.S., mentre prosegue tra le restanti parti, e quindi anche tra Valbruna e Partecipazioni Industriali S.p.A. in A.S. (2). Tuttavia, con ordinanza del 8 ottobre 2018 il Giudice ha revocato il precedente provvedimento e ha fissato l'udienza al 13 novembre 2018 per la precisazione delle conclusioni e per il prosieguo del giudizio anche nei confronti di Ilva. All'udienza di novembre la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1958/2019 del 27 febbraio 2019, il Tribunale di Milano ha: rigettato la richiesta di chiamata in causa di Riva Forni Elettrici S.p.A.; dichiarato improcedibile la domanda attorea di accertamento contro Partecipazioni Industriali S.p.A. in A.S.; rigettato la domanda attorea contro tutti i convenuti, assorbita in tale pronuncia la domanda dei convenuti nei confronti del terzo chiamato.

La società Valbruna Nederland B.V. ha depositato atto di citazione in appello presso la Corte di Appello di Milano in data 8 aprile 2019. L'udienza è stata fissata per il 25 settembre 2019 e, successivamente, rinviata d'ufficio al 20 novembre 2019.

All'udienza del 20 novembre 2019 la Corte d'Appello di Milano, dato atto dell'impedimento del Consigliere Relatore dott.ssa Brat, ha rinviato la causa per i medesimi incombeni all'udienza del 18 dicembre 2019. Successivamente, l'udienza del 18 dicembre 2019 è stata posticipata per gli stessi incombeni all'udienza del 15 gennaio 2020 per esigenze di ristrutturazione dei ruoli.

All'udienza del 15 gennaio 2020, la Corte d'Appello ha disposto l'espletamento di una consulenza tecnica d'ufficio avente ad oggetto la valutazione circa la funzionalità e coerenza del contratto di servizio oggetto del giudizio, nonché la congruità del corrispettivo economico previsto. È stata fissata per il giorno 10 giugno 2020 l'udienza per il conferimento dell'incarico al C.T.U. nominato, dott. Giuseppe Perretta. Nel corso di detta udienza il CTU, dott. Perretta, ha prestato giuramento e la Corte ha disposto l'inizio delle operazioni peritali per il 30 giugno 2020, fissando termine al 31 gennaio 2021 per il deposito dell'elaborato peritale definitivo.

A seguito della rinuncia all'incarico da parte dei consulenti tecnici di Valbruna Nederland B. V., il CTU ha formulato in data 29 giugno 2020 istanza di differimento delle operazioni peritali.

In accoglimento a tale istanza, la Corte di Appello ha differito l'inizio delle operazioni peritali al 2 settembre 2020 e il termine per il deposito della perizia definitiva al 31 marzo 2021, fissando per la prosecuzione della causa l'udienza del 14 aprile 2021.

Il 3 settembre 2020 sono state concluse le fasi iniziali dell'apertura della CTU tramite una riunione condotta dal CTU dott. Perretta.

Il CTU ha assegnato agli altri CTP i seguenti termini:

- sino al 16 ottobre 2020 per la redazione di una prima memoria riassuntiva;
- sino al 30 ottobre 2020 per una replica.

Successivamente il CTU si è impegnato a redigere la bozza dell'elaborato peritale entro il 1° febbraio 2021 assegnando termine ai CTP sino al 28 febbraio 2021 per formulare le loro osservazioni.

La Corte d'Appello, con provvedimento del 13 gennaio 2021, ha fissato un nuovo termine per il deposito della relazione definitiva al 31 maggio 2021, originariamente previsto per il 31 marzo 2021, autorizzando il CTU alla fissazione di nuovi termini intermedi in favore dei consulenti di parti e rinviando la causa all'udienza del 16 giugno 2021.

(2) Si intende quindi con l'occasione precisare l'affermazione contenuta nella precedente relazione, laddove si era parlato di giudizio "chiuso in relazione alla posizione di Ilva".

TAR LAZIO R.G. 3887/2018 (già TAR PUGLIA – R.G. 1481/2017)

Annullamento, previa sospensiva, del DPCM del 29 settembre 2017 avente ad oggetto “Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al DPCM 14.03.2014, a norma dell’art. 1, comma 8.1 del D.L. 04 dicembre 2015 n. 191, convertito con modificazioni dalla Legge 1 febbraio 2016 n. 13”.

In data 28 novembre 2017 è stato notificato a Ilva un ricorso dinanzi al TAR Puglia promosso dal Comune di Taranto per l'annullamento, previa sospensiva, del DPCM del 29 settembre 2017 avente ad oggetto “Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al DPCM 14.03.2014, a norma dell’art. 1, comma 8.1 del D.L. 04 dicembre 2015 n. 191, convertito con modificazioni dalla Legge 1 febbraio 2016 n. 13” e degli atti presupposti ivi incluso il Decreto del MISE del 5 giugno 2017 di aggiudicazione della procedura di trasferimento dei complessi aziendali del Gruppo Ilva.

In data 22 dicembre 2017 il Comune di Taranto ha notificato atto di rinuncia alla domanda cautelare.

In data 28 dicembre 2017 l'Associazione Italiana per i Diritti del Malato e del Cittadino ha notificato atto di intervento *ad adiuvandum*.

Ilva si è costituita in giudizio in data 4 gennaio 2018.

Rispettivamente in data 8 gennaio e 5 febbraio 2018, la Sig.ra Melle + altri e Legambiente hanno notificato alle parti costituite un atto di intervento *ad adiuvandum*.

A seguito della rinuncia alla domanda cautelare da parte del Comune, l'udienza di discussione inizialmente fissata per il 9 gennaio 2018 è stata rinviata al 6 marzo 2018 per la trattazione dell'eccezione di incompetenza territoriale sollevata dall'Avvocatura Generale dello Stato, da Ilva e da AM InvestCo Italy.

Con ordinanza del 7 marzo 2018 il TAR Puglia ha dichiarato la incompetenza territoriale a decidere il ricorso, individuando come competente il TAR Lazio. Pendono i termini per la riassunzione dinanzi al TAR Lazio ovvero per il regolamento di competenza dinanzi al Consiglio di Stato.

In data 5 aprile 2018 il Comune di Taranto ha riassunto il giudizio dinanzi al TAR Lazio. In data 14 maggio 2018 Ilva si è costituita in giudizio.

Si resta in attesa della fissazione dell'udienza di discussione, sollecitata dal Comune di Taranto con istanza di prelievo depositata il 25 febbraio 2021.

TAR LAZIO R.G. 3676/2018 (già TAR PUGLIA – R.G. 1477/2017)

Annullamento, previa sospensiva, del DPCM del 29 settembre 2017 avente ad oggetto “Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al DPCM 14.03.2014, a norma dell’art. 1, comma 8.1 del D.L. 04 dicembre 2015 n. 191, convertito con modificazioni dalla Legge 1 febbraio 2016 n. 13”.

A far data dal 30 settembre 2019 non vi sono aggiornamenti da segnalare rispetto a quanto riportato nelle precedenti relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999, che qui si intendono integralmente richiamate.

TAR PUGLIA – R.G. 1512/2017

Annullamento, previo idoneo provvedimento cautelare, del DPCM del 29 settembre 2017 avente ad oggetto “Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al DPCM 14.03.2014, a norma dell’art. 1, comma 8.1 del D.L. 04 dicembre 2015 n. 191, convertito con modificazioni dalla Legge 1 febbraio 2016 n. 13” e degli atti presupposti.

A far data dal 30 settembre 2019 non vi sono aggiornamenti da segnalare rispetto a quanto riportato nelle precedenti relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999, che qui si intendono integralmente richiamate.

Ricorso n. affare 135/2018 - Ricorso Straordinario al Presidente delle Repubblica-CODACONS

TAR Lazio – R.G. 2994/2019

Consiglio di Stato – R.G. 7842/2019

Annullamento, previo idoneo provvedimento cautelare, del DPCM del 29 settembre 2017 avente ad oggetto “Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al DPCM 14.03.2014, a norma dell’art. 1, comma 8.1 del D.L. 04 dicembre 2015 n. 191, convertito con modificazioni dalla Legge 1 febbraio 2016 n. 13” e degli atti presupposti.

In data 11 gennaio 2018 il Codacons ha notificato il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica notificandolo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al MISE, al MATTM, all’ISPRA, AM InvestCo Italy, Comune di Taranto, Regione Puglia, ARPA Puglia, Taranto Energia ed Ilva.

In data 26 gennaio 2018 il Codacons ha depositato il predetto ricorso nella segreteria del Consiglio di Stato, ai fini dell’emanazione del parere sulla domanda cautelare di sospensione dell’efficacia esecutiva dei provvedimenti impugnati.

Con memoria del 2 febbraio 2018 Ilva si è costituita nel predetto sub-procedimento, chiedendo che il Consiglio di Stato esprima parere ostativo alla concessione della tutela cautelare.

In data 19 marzo 2018 il Codacons ha depositato ricorso per motivi aggiunti.

Il Consiglio di Stato, Sez. I, a valle dell’adunanza del 28 marzo 2018, ha emesso un parere interlocutorio con il quale ha ordinato alla Presidenza del Consiglio di riferire sui profili istruttori di propria competenza in merito alla domanda cautelare entro il 15 aprile 2018, sospendendo ogni ulteriore pronuncia sul ricorso in esame e rinviando l’esame dell’istanza cautelare.

In data 23 maggio 2018 il Consiglio di Stato ha espresso parere favorevole all’istanza cautelare richiesta dal Codacons in merito alla partecipazione del Codacons stesso ai tavoli tecnici istituiti dalle amministrazioni centrali dello Stato.

In data 25 luglio 2018 il Codacons ha notificato a Ilva, a Taranto Energia e altri un’istanza cautelare e di accesso agli atti per la corretta esecuzione del parere del Consiglio di Stato del 23 maggio 2018.

Con ricorso straordinario anche a valere quale ricorso per motivi aggiunti al ricorso n. affare 135/18 notificato lo scorso dicembre, il Codacons ha domandato l’annullamento del provvedimento del MISE prot. 18559 del 7 settembre 2018 di conclusione del procedimento avviato per l’annullamento d’ufficio del D.M. 5.06.2017, nonché del D.M. 9.06.2017 e degli atti presupposti, conseguenti e connessi a tali provvedimenti.

Ilva ha depositato le proprie deduzioni il 5 febbraio 2019.

AM InvestCo Italy S.p.A., con atto del 29 gennaio 2019, ha proposto opposizione alla trattazione dei motivi aggiunti al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e ha richiesto la trasposizione in sede giurisdizionale al TAR Lazio. Successivamente, in data 13 marzo 2019, il Codacons ha depositato atto di costituzione presso il TAR Lazio.

In data 26 aprile 2019 ILVA si è costituita presso il TAR Lazio. Alla camera di consiglio del 30 aprile 2019, la Sezione III-ter ha rimesso il fascicolo al Presidente del Tribunale ai fini delle determinazioni sull’assegnazione alla sezione competente, in ragione della connessione oggettiva e parzialmente soggettiva del giudizio con quelli distinti ai nn. r.g. 3676 e 3887/2018, pendenti innanzi alla Sezione I, proposti rispettivamente dalla Regione Puglia e dal Comune di Taranto.

Il Consiglio di Stato, con parere n. 01898/19 pubblicato il 27 giugno 2019 ha espresso il convincimento secondo cui il ricorso al Presidente della Repubblica, le deduzioni integrative

notificate il 24 gennaio 2018 ed il ricorso per motivi aggiunti notificato il 15 marzo 2018 debbano essere tutti integralmente respinti, le deduzioni di cui all'atto del 26 marzo 2018 debbano essere dichiarate in parte inammissibili ed in parte respinte, le deduzioni integrative notificate il 24 maggio 2018 debbano essere respinte, le ulteriori deduzioni integrative notificate l'1 agosto 2018 debbano essere dichiarate irricevibili ed il ricorso per motivi aggiunti notificato il 4 dicembre 2018 debba essere dichiarato improcedibile. Si è in attesa di pubblicazione del decreto presidenziale. Il Codacons ha proposto appello avverso l'ordinanza cautelare n. 4908/2019 adottata dal TAR all'esito della camera di consiglio del 18 luglio 2019 (Consiglio di Stato, sez. VI, n. R.G. 7842/2019). Alla camera di consiglio del 30 gennaio 2020, la trattazione della causa è stata rinviata all'udienza del 4 giugno 2020, all'esito della quale il Consiglio di Stato ha respinto l'appello cautelare ritenendolo non assistito dal *fumus boni iuris* e ritenendo inoltre fondato l'eccepito difetto di legittimazione ad agire dell'associazione (ord. 8 giugno 2020, n. 3238). Inoltre, il Codacons ha presentato istanza ex art. 116 c.p.a. con cui ha domandato l'accertamento dell'illegittimità del silenzio-rifiuto formatosi sull'istanza di accesso presentata al MISE, nonché l'ordine di esibizione dei documenti in quella sede richiesti, in particolare: (i) la nota del MISE prot. 11 luglio 2017 n. 14666; (ii) la nota del MISE prot. 24 luglio 2017 n. 15759; (iii) il DM 9 giugno 2017. Con ordinanza n. 62/2020, adottata dal TAR Lazio all'esito della camera di consiglio del 18 dicembre 2019, l'udienza è stata rinviata in attesa della pronuncia dell'Adunanza Plenaria sull'ammissibilità del cumulo di azioni ostensive. Con avviso del 25 giugno 2020 è stata fissata la camera di consiglio del 21 ottobre 2020, all'esito della quale il Codacons, atteso che nelle more del presente giudizio è intervenuta l'autorizzazione all'ostensione degli atti, ha formulato istanza di differimento. Il Tar ha dunque disposto il rinvio della trattazione alla camera di consiglio del 13 gennaio 2021, nel corso della quale il Codacons ha dichiarato cessata la materia del contendere in relazione all'istanza infraprocessuale ex art. 116 c.p.a.

Ricorso Straordinario al Presidente delle Repubblica – Lina Ambrogi Melle+20, Peacelink, Fondo Antidiosina Taranto Onlus.

Annullamento, previo idoneo provvedimento cautelare, del DPCM del 29 settembre 2017 avente ad oggetto “Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al DPCM 14.03.2014, a norma dell'art. 1, comma 8.1 del D.L. 04 dicembre 2015 n. 191, convertito con modificazioni dalla Legge 1febbraio 2016 n. 13” e degli atti presupposti.

A far data dal 30 settembre 2019 non vi sono aggiornamenti da segnalare rispetto a quanto riportato nelle precedenti relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999, che qui si intendono integralmente richiamate.

TAR PUGLIA – R.G. 397/2020

Consiglio di Stato – R.G. 1482/2021

Declaratoria di nullità/annullamento, previe misure cautelari ex art. 55 c.p.a., dell'ordinanza del Sindaco di Taranto n. 15 del 27 febbraio 2020, avente a oggetto: “Rischio sanitario derivante dalla produzione dello stabilimento siderurgico ex Ilva – Arcelor Mittal di Taranto - emissioni in atmosfera dovute ad anomalie impiantistiche – Ordinanza di eliminazione del rischio e, in via conseguente di sospensione delle attività” e della comunicazione del Sindaco di Taranto del 29 marzo 2020, avente a oggetto “Ordinanza sindacale n. 15 del 27 febbraio 2020 - Rischio sanitario derivante dalla produzione dello stabilimento siderurgico ex Ilva – Arcelor Mittal di Taranto - emissioni in atmosfera dovute ad anomalie impiantistiche – Ordinanza di eliminazione del rischio e, in via conseguente di sospensione delle attività” e degli atti a questi presupposti.

Con ricorso notificato il 27 marzo 2020, Ilva ha impugnato l'ordinanza con la quale il Sindaco di Taranto le aveva ingiunto di individuare e porre rimedio entro trenta giorni alle cause di alcuni eventi emissivi denunciati a Taranto nel mese di febbraio 2020 e, in caso di inadempimento, di procedere alla fermata di tutti gli impianti della c.d. area a caldo dello stabilimento siderurgico; Con successivo ricorso per motivi aggiunti notificato il 1° aprile 2020, Ilva ha dedotto motivi integrativi di annullabilità dei provvedimenti gravati con il ricorso introduttivo e ha, allo stesso tempo, impugnato la nota del 29 marzo 2020 con cui il Comune di Taranto aveva comunicato l'avvio della decorrenza dell'ulteriore termine di trenta giorni per la fermata di altiforni, cokerie, agglomerazione, acciaierie e impianti funzionalmente connessi.

All'esito della camera di consiglio del 22 aprile 2020, il Tar Lecce ha accolto l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospeso in via interinale l'efficacia degli impugnati provvedimenti fino alla camera di consiglio del 7 ottobre 2020, ordinando al Ministero dell'Ambiente e ISPRA alcuni adempimenti istruttori (ord. 24 aprile 2020, n. 319).

Alla Camera di Consiglio del 7 ottobre il Tar Lecce ha confermato la sospensione del provvedimento impugnato fino all'udienza cautelare del 15 dicembre 2020, sollecitando al contempo la produzione della relazione ministeriale entro il prossimo 7 novembre.

All'esito della camera di consiglio del 15 dicembre scorso il Tar Lecce ha accolto l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospeso l'efficacia dei provvedimenti impugnati fino alla data di pubblicazione del provvedimento che sarà adottato dal collegio a seguito dell'udienza del 27 gennaio 2021 (ord. 17 dicembre 2020, n. 780).

Con sentenza n. 249/2021 del 13 febbraio 2021 il TAR Puglia ha respinto il ricorso.

La sentenza è stata impugnata, in via principale, da ArcelorMittal Italia S.p.A. con ricorso in appello notificato il 18 febbraio 2021 e da Ilva con ricorso in appello incidentale del 20 febbraio 2021 (R.G. 1482/2021).

All'esito della camera di consiglio dell'11 marzo 2021, con ordinanza cautelare n. 1275/2021, il Consiglio di Stato ha accolto le domande cautelari incidentalmente proposte dalle appellanti e, per l'effetto, ha sospeso l'esecutività della sentenza di primo grado, nonché l'efficacia del provvedimento impugnato e degli atti ad esso connessi.

Per la trattazione del merito dei ricorsi è stata fissata l'udienza pubblica del 13 maggio 2021.

TRIBUNALE DI TARANTO – R.G. 938/2010

Procedimento penale “Ambiente Svenduto”.

Il Procedimento c.d. “Ambiente Svenduto” pende in primo grado dinanzi alla Corte d'Assise di Taranto.

Ilva è incolpata ex D.Lgs. n. 231/2001 per differenti ipotesi di reato a carico di figure apicali della precedente organizzazione aziendale, tra le quali anche i precedenti proprietari.

Le ipotesi di responsabilità amministrativa da reato per la società si fondano su fattispecie criminose di varia natura ascritte alla famiglia Riva ed ai suoi fiduciari: dall'ipotesi di associazione a delinquere tra la precedente proprietà ed i suoi fiduciari, funzionale a commettere differenti ipotesi di reati contro l'ambiente, finalizzati alla massimizzazione del profitto nella gestione dello stabilimento a discapito di esigenze di sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente, ad ulteriori illeciti, quali ipotesi di omicidio colposo aggravate, ovvero, ancora, reati contro la pubblica amministrazione, finalizzati ad eludere i controlli in materia ambientale.

Nell'ambito delle indagini preliminari, la società era stata destinataria di un sequestro preventivo in funzione di confisca per equivalente ex artt. 321 c.p.p. e 19 del D.lgs. 231/2001; tale misura cautelare è stata annullata senza rinvio dalla Corte di Cassazione.

Nell'ambito dell'udienza preliminare, in data 16 dicembre 2014, il GUP presso il Tribunale di Taranto ha escluso le richieste di costituzione di parte civile contro Ilva quale ente incolpato ex D.Lgs. 231/2001.

In seguito, la società è stata citata quale responsabile civile per i reati compiuti dai suoi preposti; il GUP di Taranto, in accoglimento dell'eccezioni sollevate dalla difesa di Ilva, ha escluso la società dal procedimento nella suddetta veste processuale.

Nel corso dell'udienza preliminare dell'11 luglio 2015 Ilva ha depositato l'istanza di applicazione della sanzione su richiesta ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, in relazione alla quale la Procura di Taranto non ha prestato il proprio consenso. Al termine della successiva udienza del 23 luglio 2015, il Giudice ha emesso il decreto che dispone il giudizio dinanzi alla Corte di Assise di Taranto, con udienza fissata per il giorno 20 ottobre 2015.

A tale udienza, stante un difetto di notifica ad uno degli imputati, vi è stato un rinvio all'udienza dell'1 dicembre 2015, che non si è poi tenuta a causa dell'astensione degli avvocati penalisti.

Alla successiva udienza del 9 dicembre 2015 la Corte d'Assise ha dichiarato la nullità del Decreto del 23 luglio 2015 a seguito della violazione del diritto di difesa nei confronti di alcuni imputati e ha disposto la trasmissione degli atti al Giudice dell'udienza preliminare.

Il 23 dicembre 2015 il GUP ha emesso il nuovo avviso di fissazione dell'udienza per il giorno 5 febbraio 2016 e, in tale data, è stato fissato il calendario delle udienze in cui è stata articolata la nuova fase dell'udienza preliminare. All'esito dell'udienza del 29 febbraio 2016 il GUP ha emesso il nuovo Decreto che dispone il giudizio dinanzi alla Corte di Assise con udienza fissata per il 17 maggio 2016.

Nel corso di tale udienza e della successiva del 14 giugno 2016, sono stati depositati nuovi atti di costituzione di parte civile nei confronti di Ilva, quale ente incolpato ex D.Lgs. 231/2001, con richiesta di autorizzazione alla citazione della stessa quale responsabile civile, che è stata accolta dalla Corte d'Assise con Decreto depositato in data 15 giugno 2016.

Nel corso della successiva udienza del 18 luglio 2016 e a seguito delle eccezioni formulate dalla difesa di Ilva, la Corte di Assise ha revocato l'autorizzazione alla citazione della stessa in qualità di responsabile civile.

Durante le successive udienze celebrate nel corso dei mesi di luglio e settembre 2016 sono state sollevate dagli imputati ulteriori questioni preliminari, in merito alle quali la Corte di Assise si è riservata di decidere rinviando il processo all'udienza del 4 ottobre 2016.

Nel corso di tale udienza la Corte d'Assise, modificando l'orientamento del GUP del 16 dicembre 2014, ha ritenuto legittime le richieste di costituzione di parte civile contro Ilva quale ente incolpato ex D.Lgs. 231/2001.

Durante le successive udienze del 12 e 26 ottobre 2016 sono state sollevate dalle parti ulteriori questioni preliminari e la Procura della Repubblica ha modificato il capo d'imputazione relativo agli illeciti amministrativi delle persone giuridiche ex D.Lgs. 231/2001 con riferimento ai reati ambientali.

In particolare, i Pubblici Ministeri hanno contestato l'attività di controllo esercitata dalla Riva Fire S.p.A. nei confronti di Ilva S.p.A. mediante l'utilizzo di contratti di cash pooling e di conto corrente di corrispondenza, l'utilizzo di contratti di assistenza tecnica e di servizi e l'impiego di personale fiduciario all'interno dello stabilimento Ilva, che rispondeva direttamente alla controllante Riva Fire S.p.A.

Inoltre, nel nuovo capo d'imputazione non è più indicato l'importo di € 8.100.000.000 a titolo di quantificazione dell'omessa esecuzione delle necessarie misure di sicurezza, prevenzione e protezione dell'ambiente.

Nel corso dell'udienza del 6 dicembre 2016 Ilva ha depositato l'istanza di patteggiamento munita del consenso dei Pubblici Ministeri, in relazione alla quale la Corte d'Assise si è riservata di decidere alla successiva udienza fissata per il 17 gennaio 2017, successivamente rinviata al 1 marzo 2017.

In tale udienza la Corte d'Assise ha disposto la trasmissione degli atti al Presidente del Tribunale per la nomina di una diversa Corte d'Assise per la valutazione della suddetta istanza di patteggiamento.

La nuova Corte d'Assise, dopo il rinvio dell'udienza del 9 giugno 2017, all'esito della celebrazione dell'udienza del 30 giugno 2017, ha dichiarato l'inammissibilità della richiesta di applicazione della sanzione e ha disposto la restituzione degli atti alla Corte d'Assise in diversa composizione fisica, investita del procedimento principale, con rinvio all'udienza del 12 luglio 2017.

Avverso il suddetto provvedimento è stato proposto ricorso per cassazione in data 13 luglio 2017. In data 20 dicembre 2017, la Corte di Cassazione, Sezione VI Penale, pur dichiarando l'inammissibilità del ricorso di Ilva sul piano strettamente processuale, in quanto non è stato ritenuto abnorme il provvedimento impugnato, ha comunque riconosciuto la fondatezza dei vizi di legittimità dedotti con il ricorso; vizi che pertanto, come chiarito in motivazione dal giudice di legittimità, potranno essere fatti valere da Ilva con l'impugnazione della sentenza conclusiva del processo di primo grado, ove questa non applicasse le sanzioni già oggetto di istanza di applicazione della pena.

Nel corso dell'udienza del 12 luglio 2017 sono state sollevate da alcune parti processuali ulteriori eccezioni in materia di obbligo di astensione dei componenti togati della Corte di Assise, comunque rigettate.

Nel corso dell'udienza del 20 settembre 2017 è stata disposta la riunione del procedimento separato a carico di Ilva con quello originario ed è ripresa l'attività istruttoria.

Con cadenza media di tre udienze a settimana, sono state celebrate sino al 30 giugno 2019 n. 180 udienze istruttorie. Nonostante si fosse esaurita la fase istruttoria relativa alle richieste di prova della Pubblica Accusa, esame imputati e richiesta prove delle parti civili, in data 10 aprile 2019 il PM ha depositato in udienza elenco afferente attività integrativa di indagine. All'esito delle stesse, all'udienza del 15 maggio 2019 il PM ha formulato alla Corte richieste istruttorie, chiedendo di produrre documenti e integrando la lista testimoni. Con ordinanza la Corte ha assegnato termine alle parti sino all'udienza del 21 maggio 2019, al fine di articolare al meglio prova contraria in merito alle richieste di prova formulate dal PM. Ilva si è avvalsa di tale facoltà depositando lista testi a prova contraria. In seguito all'escussione dei nuovi testi indicati dal PM riprenderà l'istruttoria dibattimentale relativa alle richieste di prova delle difese. Sono state calendarizzate ulteriori 8 udienze per il mese di luglio 2019.

Ilva ha depositato la lista testi a prova contraria in data 21 maggio 2019. Successivamente è ripresa l'istruttoria dibattimentale. Sono state celebrate ulteriori udienze istruttorie di escussione dei testimoni indicati dalle difese, con cadenza di n. 3 udienze a settimana.

Nel corso del periodo marzo – giugno 2020, a causa della pandemia da Covid 19, non sono state celebrate udienza con attività istruttoria.

Nel mese di settembre 2020 sono state celebrate n. 14 udienze dibattimentali, con escussione dei consulenti tecnici delle difese.

Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020 sono state celebrate n. 26 udienze dibattimentali. Nel mese di gennaio 2021 sono state celebrate n. 5 udienze; la Corte d'Assise ha respinto tutte le istanze di integrazione dell'istruttoria dibattimentale, dichiarandola chiusa in data 19 gennaio 2021.

Nei mesi di febbraio e marzo 2021 sono state celebrate n. 26 udienze.

Si è conclusa la requisitoria del PM; le parti civili hanno rassegnato le proprie conclusioni; sono incorso le discussioni delle difese.

La ripresa delle attività è fissata per il 6 aprile 2021.

L'istanza di trasferimento di somme sottoposte a sequestro.

A far data dal 30 settembre 2019 non vi sono aggiornamenti da segnalare rispetto a quanto riportato nelle precedenti relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999, che qui si intendono integralmente richiamate.

Proc. n. 6586/13 R.G.N.R. Procura Taranto – sequestro vasche e rifiuti del 18.12.15.

In data 18 dicembre 2015 è stato eseguito il sequestro di n. 5 vasche e dei rifiuti liquidi ivi depositati, oltre ulteriori rifiuti solidi e liquidi contenuti rispettivamente in *big bags* e *bulks*, tutti posizionati in un'area adiacente alla Colata Continua n. 5 dello stabilimento di Taranto.

In data 12 luglio 2016 il Pubblico Ministero ha emesso l'avviso di conclusione delle indagini nel quale risultano indagati quattro soggetti che hanno rivestito nel tempo la funzione di Direttore dello stabilimento nonché la Società, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, per il reato di cui all'art. 256 comma 3, D.Lgs. 152/2006.

Tale contestazione è stata confermata nel Decreto di citazione a giudizio dinanzi al Tribunale di Taranto notificato in data 26 gennaio 2017.

La prima udienza del 7 marzo 2017 è stata rinviata al 20 giugno 2017 a seguito dell'omessa notifica del citato Decreto di citazione nei confronti di un imputato.

Per analoghe questioni procedurali, anche l'udienza del 20 giugno 2017 è stata rinviata al 31 ottobre 2017. Nel corso di tale udienza e in quella successiva del 13 febbraio 2018 è stata svolta attività istruttoria e il processo è stato rinviato al 12 giugno 2018.

A seguito del rinvio di tale udienza, l'istruttoria dibattimentale è proseguita all'udienza del 16 ottobre 2018 e rinviata al 30 aprile 2019. A seguito della produzione documentale e delle note difensive allegate dalla difesa di Ilva, il Giudice ha disposto il rinvio all'udienza conclusiva per la discussione delle parti al 21 maggio 2019. Nel corso di tale udienza il PM, in relazione a Ilva, ha formulato la richiesta di sanzione pecuniaria pari a 200 quote. La difesa di Ilva ha invece chiesto che sia dichiarata l'insussistenza dell'illecito amministrativo contestato; ha inoltre richiesto il dissequestro definitivo delle aree sottoposte a vincolo cautelare.

In data 8 ottobre 2019 il Tribunale di Taranto, in composizione monocratica, ha emesso sentenza di condanna per tre ex direttori dello Stabilimento di Taranto. Ilva è stata condannata quale Ente incolpato ex D. Lgs. 231 del 2001 alla sola pena pecuniaria di euro 65.000, non sono state applicate né sanzioni interdittive né la confisca per equivalente del profitto. È stata applicata la sanzione accessoria della confisca delle n. 5 vasche oggetto del procedimento, quali aree adibite allo stoccaggio irregolare dei rifiuti, tale misura sanzionatoria accessoria consegue in via obbligatoria alla condanna delle persone fisiche.

Le motivazioni sono state depositate il 7 gennaio 2020 (sent. n. 2457/19), entro i 90 giorni previsti. In data 18 febbraio 2020 Ilva ha proposto appello.

Sono state celebrate n. 2 udienze del processo d'appello, in data 16 ottobre e 13 novembre 2020, avanti la Corte di Appello di Lecce, Sezione distaccata di Taranto.

La discussione conclusiva è calendarizzata per il 12 febbraio 2021.

Le discussioni si sono svolte nelle udienze del gennaio e febbraio 2021.

All'esito del processo, in riforma della sentenza di primo grado, la Corte d'Appello con provvedimento del 12 febbraio 2021 ha assolto gli imputati e ha prosciolto ILVA dall'incolpazione ex D.Lgs. 231/2001; è stata disposta altresì la restituzione delle aree sottoposte a confisca.

Proc. n. 4606/15 RGNR Procura di Taranto - infortunio mortale Alessandro Morricella del 8.6.15.

In data 8 giugno 2015, presso lo stabilimento di Taranto, si è verificato un infortunio a seguito del quale è deceduto il dipendente Alessandro Morricella.

In data 9 febbraio 2017 il Pubblico Ministero ha emesso l'avviso di conclusione delle indagini nel quale risultano indagati sei dipendenti Ilva e la stessa Società, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, per il reato di cui all'art. 589 c.p.

In data 25 settembre 2017 Ilva ha ricevuto la notifica dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare del 27 novembre 2017, con allegata la relativa richiesta di rinvio a giudizio a carico della Società ex D.Lgs. 231/2001.

In tale udienza e in quella successiva del 9 aprile 2018 non è stata svolta alcuna attività per motivi procedurali, l'udienza successiva è stata celebrata in data 8 ottobre 2018, con esclusione delle richieste di costituzione di parte civile nei confronti di Ilva quale ente incolpato ex D. Lgs. 231/2001. Nelle successive udienze del 4 e 13 marzo 2019 si sono svolte tutte le discussioni delle parti.

In data 18 aprile 2019 il PM ha depositato memoria di replica. In data 8 maggio 2019, Ilva ha presentato le proprie note difensive.

Il GUP ha fissato una ulteriore udienza per replica in data 15 maggio 2019; a tale udienza ha rinviato a giudizio la Società e gli imputati, con udienza fissata al 1° ottobre 2019, presso il Tribunale Monocratico di Taranto. Infine, il GUP, con provvedimento depositato il 27 giugno 2019, ha rigettato l'istanza di definitivo dissequestro dell'impianto (Altoforno AFO 2). Ai fini della compiuta esecuzione del sequestro preventivo, la Procura di Taranto, il 9 luglio 2019 ha disposto lo spegnimento del suddetto impianto secondo il cronoprogramma da redigere a cura del Custode.

In esecuzione del provvedimento del 9 luglio 2019, il Custode, Ing. Valenzano, ha proceduto a dare avvio alle attività di spegnimento dell'Altoforno AFO 2, effettuando l'accesso presso lo Stabilimento di Taranto, dapprima in data 16 luglio 2019 e, successivamente, il 19 luglio 2019.

Il Giudice monocratico presso il Tribunale di Taranto, con ordinanza del 31 luglio 2019, ha rigettato l'istanza di concessione della facoltà d'uso avanzata da Ilva il 23 luglio 2019. Avverso questo provvedimento, Ilva il 2 settembre 2019 ha proposto appello presso il Tribunale del Riesame di Taranto.

Nelle more, Ilva ha proposto una seconda istanza di concessione della facoltà d'uso dell'impianto, anch'essa rigettata dal Tribunale Monocratico con ordinanza in data 10 settembre 2019. Anche avverso tale ultima ordinanza, Ilva ha depositato appello in data 16 settembre 2019, dinnanzi al Tribunale del Riesame di Taranto.

In data 17 settembre 2019 il Tribunale del Riesame, in accoglimento dell'appello proposto da Ilva avverso la prima ordinanza di rigetto del Tribunale in composizione monocratica, ha concesso la facoltà d'uso dell'impianto, condizionata all'adempimento delle residue prescrizioni entro il 13 dicembre 2019.

In seguito alla suddetta decisione, Ilva ha depositato in data 30 settembre 2019 dichiarazione di rinuncia all'atto d'appello Ilva proposto avverso la seconda ordinanza di rigetto emessa dal Tribunale di Taranto.

In data 13 novembre 2019 Ilva ha documentato l'adempimento delle prescrizioni in scadenza per tale data. In data 25 novembre 2019 Ilva ha presentato istanza di proroga per la residua prescrizione C, in scadenza al 13 dicembre 2019. Con ordinanza del 12 dicembre 2019, stante il parere favorevole della Procura, il Tribunale di Taranto in composizione monocratica ha negato la suddetta proroga rigettando la concessione della facoltà d'uso dell'impianto. In data 17 dicembre 2019 Ilva ha impugnato il provvedimento da ultimo assunto. Il 30 dicembre 2019 si è celebrata l'udienza davanti al Tribunale del Riesame di Taranto.

Con Ordinanza n. 151/19 (ex art. 322 bis c.p.p.) depositato in data 7 gennaio 2020, il Tribunale, in accoglimento dell'appello proposto da Ilva, ha concesso la facoltà d'uso dell'Altoforno 2,

subordinatamente all'adempimento delle residue prescrizioni, annullando l'ordinanza del Giudice monocratico del 10 dicembre 19 ed il provvedimento connesso del 12 dicembre 19.

In merito alla prosecuzione del dibattimento, l'udienza successiva si è tenuta il 15 gennaio 2020. Con ordinanza depositata il 4 febbraio 2020, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 15 gennaio 2020, il Giudice ha escluso le parti civili, rigettando le eccezioni formulate in ordine alle richieste di costituzione avanzate nei confronti di Ilva. Ilva ha depositato ulteriori documenti il 18 febbraio 20, in relazione all'adempimento delle prescrizioni previste. A causa della pandemia da Covid 19 il processo è stato rinviato all'udienza del 10 novembre 2020. In data 6 agosto 2020 il Tribunale ha accolto l'istanza di proroga ai fini dell'adempimento delle prescrizioni richiesta da ILVA causa Covid, procrastinando il termine ultimo per l'adempimento al 6 marzo 2021.

In data 23 marzo 2021 è stata celebrata la prima udienza dibattimentale.

A fronte dell'adempimento delle residue prescrizioni, in data 31 marzo 2021 Ilva ha presentato istanza di restituzione definitiva dell'Altoforno 2.

È prevista la prossima udienza per il 16 giugno 2021.

Proc. n. 8836/15 R.G.N.R. Procura Lecce – sequestro Parco Loppa del 28.9.17.

A far data dal 31 dicembre 2019 non vi sono aggiornamenti da segnalare rispetto a quanto riportato nelle precedenti relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999, il cui contenuto qui si intende integralmente richiamato.

Decisione della Commissione Europea

A far data dal 30 settembre 2019 non vi sono aggiornamenti da segnalare rispetto a quanto riportato nelle precedenti relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999, il cui contenuto qui si intende integralmente richiamato.

Parte III - Situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo

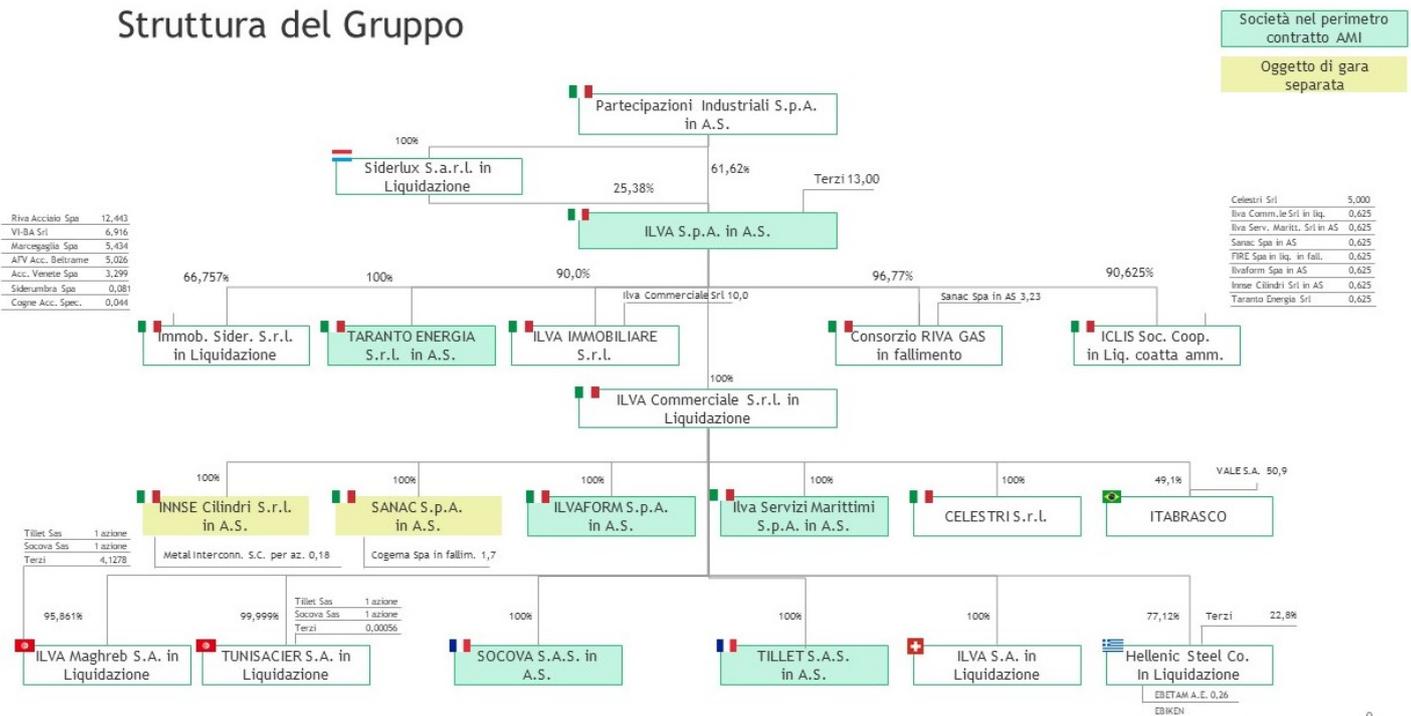
1. Premessa

La struttura del Gruppo Ilva

Alla data di ammissione di Ilva alla procedura di amministrazione straordinaria, il Gruppo Ilva era composto, considerando società controllate e partecipate, consorzi e cooperative, da n. 27 soggetti giuridici, e precisamente, oltre ad Ilva:

- n. 7 società (Ilvaform S.p.A., S.L.D. S.A., Tillet S.a.S., Socova S.a.s., Tunisacier S.A., Ilva Maghreb S.A., Hellenic Steel S.A.) attive nella produzione e finitura di acciaio;
- n. 1 società (Taranto Energia S.r.l.) attiva nella produzione di energia;
- n. 3 società (Ilva S.A., Celestri S.r.l., Ilva America Inc.) attive nella vendita e distribuzione;
- n. 3 società (Sanac S.p.A., INNSE Cilindri S.r.l., Ilva Servizi Marittimi S.p.A.) dedicate ad attività ausiliarie (produzione di refrattari, produzione di cilindri per treni di laminazione, servizi di trasporto marittimo);
- n. 4 società (Ilva Commerciale S.r.l., Immobiliare Siderurgica S.r.l., Ilva Immobiliare S.r.l., Companhia Italo-Brasileira de Pelotização – ITABRASCO) dedicate ad altre attività diversificate;
- n. 8 consorzi, cooperative e società (tra cui: ICLIS Soc. coop., Consorzio NOVIGAS, Consorzio RIVAGAS).

Struttura del Gruppo



A. Società per le quali si è proceduto con la messa in liquidazione e/o la cessazione

Nel periodo di riferimento non vi sono aggiornamenti da segnalare; si rinvia a quanto riportato nel presente paragrafo delle precedenti relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999 fino al 31 dicembre 2020.

B. Società in continuità aziendale

Con riferimento alla società Celestri S.r.l., nel periodo di riferimento non vi sono aggiornamenti da segnalare; si rinvia a quanto riportato nel presente paragrafo delle precedenti relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999 fino al 31 dicembre 2020.

Con riferimento alla società Companhia Italo-Brasileira de Pelotização – ITABRASCO, a far data dal 30 settembre 2019 non vi sono aggiornamenti rispetto a quanto riportato nelle precedenti relazioni trimestrali ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999, che si intendono qui integralmente richiamate.

Con riferimento alla società Ilva Immobiliare S.r.l., stante la volontà manifestata dalla capo gruppo Ilva, per mutate esigenze organizzative e logistiche, di liberare i locali e le pertinenze occupati presso il compendio immobiliare costituito dagli uffici in Via Privata Gradisca 4 e dai box in Via Gadames 52, si segnala che in data 5 marzo 2021 è stata avviata una procedura di vendita del compendio immobiliare di proprietà mediante avviso di vendita pubblicato su quotidiano nazionale. Alla scadenza per la presentazione di offerte vincolanti prevista in data 22 marzo 2021 è pervenuta una offerta.

2. Andamento economico, patrimoniale e finanziario al 31 marzo 2021

(OMISSIS)

